



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

DOMANDA MODIFICA IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Dicembre 2022

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato

1

Ing. Gemo Nicola



TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Indice

.....	1
PREMESSA	5
1 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	5
1.1 IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE	5
1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE	5
1.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO	7
1.4 DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE	10
1.4.1 <i>Relazioni con il vigente PRGRS</i>	11
1.5 INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.....	13
1.6 INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CHE SI INTENDE EFFETTUARE E DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO	13
1.6.1 <i>Ubicazione dell'impianto di trattamento</i>	14
1.6.2 <i>Requisiti dell'impianto di trattamento</i>	14
1.6.3 <i>Organizzazione del centro di raccolta</i>	15
1.6.4 <i>Criteri per lo stoccaggio</i>	19
1.6.5 <i>Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso</i>	21
1.6.6 <i>Modalità di bonifica dei motori</i>	23
1.6.7 <i>Attività di demolizione</i>	23
1.6.8 <i>Operazioni di trattamento per favorire il riciclo</i>	23
1.6.9 <i>Criteri di gestione</i>	24
1.7 DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO	25
1.8 DATI RELATIVI AGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO	26
1.9 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO	27
1.10 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, PESATURA E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO: <i>PIANO GESTIONE OPERATIVA</i>	27
1.11 DESCRIZIONE MACCHINARI/APPARECCHIATURE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DI BONIFICA E RECUPERO	28
1.12 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE AREE DI STOCCAGGIO, DI BONIFICA E RECUPERO	28
1.13 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO	28
1.14 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	29
1.15 MATERIE PRIME UTILIZZATE	29
1.16 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	29
1.17 VIABILITÀ INTERNA ED ESTERNA.....	30
1.18 GARANZIE FINANZIARIE.....	30
2 RELAZIONE GEOLOGICA	30
3 ELABORATI GRAFICI	30
4 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	30

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

5	PIANO DI SICUREZZA	30
6	SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE	30
7	PIANO FINANZIARIO	30
8	DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA	30
9	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO CON VISIONI PANORAMICHE DI INTERESSE ED INDICAZIONE IN PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA	31
10	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA.....	31
11	PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC).....	31
12	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	31
13	CONFRONTO TRA LE MISURE ADOTTATE E LE BAT.....	31

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 - Layout impianto

Tav. 2 - Planimetria scarichi

Tav. 3 - Viabilità

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco rifiuti in ingresso

Allegato 2 – Stoccaggi

Allegato 3 - Planimetria catastale

Allegato 4 - Documentazione urbanistica e comprovante la disponibilità dell'area

Allegato 5 - Documentazione sistema di pesatura

Allegato 6 - Acque reflue meteoriche

Allegato 7 - Analisi scarichi

Allegato 8 - Scheda Informativa dei rischi

Allegato 9 - Tabella di calcolo polizza fideiussoria

Allegato 10 - Allegato fotografico

Allegato 11 – Rinnovo antincendio

ELABORATI RICHIAMATI

Elaborato 1: Relazione tecnico descrittiva (questo elaborato)

Elaborato 2: Piano di sicurezza

Elaborato 3: Piano di ripristino del sito

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

PREMESSA

La ditta TRUCKS ITALIANA SRL, con sede legale e operativa in Thiene (VI) in Via Bassano del Grappa n.12, opera nel settore della raccolta e trattamento di veicoli a motore fuori uso (mezzi leggeri e pesanti) nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. (incluso il D.Lgs. 119/2020) e del D.Lgs. 152/06, art. 231. L'impianto prevede la possibilità di ricevere in ingresso sia autoveicoli fuori uso (codice EER 16 01 04*) che in sicurezza (codice EER 16 01 06) ed è autorizzato con provvedimento n. 135/Suolo Rifiuti/2012 del 31 Ottobre 2012 (prot. n. 81948/AMB) e successive modifiche e proroghe.

La presente relazione viene redatta per richiesta di modifiche all'impianto, di cui già alla presentata procedura di verifica di assoggettabilità (Screening), art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Ferma restando la capacità di trattamento dell'impianto rispetto all'attuale, si richiede la modifica dei quantitativi in stoccaggio dei mezzi in ingresso e messi in sicurezza, oltre che di alcuni rifiuti prodotti.

I punti riportati di seguito seguono la medesima numerazione progressiva dell'elenco degli elaborati sopra citati (L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 – Art. 22, comma 3) e alcuni elaborati sono riportati singolarmente.

Si precisa che le operazioni che vengono eseguite sui mezzi in ingresso sono le stesse già autorizzate ed in particolare, ai sensi delle nuove normative entrate in vigore (D.Lgs. 119/2020), si tratta di:

- R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
- R12 – Messa in sicurezza dei veicoli
- R3 – Riciclo/recupero dei materiali plastici: smontaggio e rivendita di plance, cruscotti, paraurti, etc...
- R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici: smontaggio e rivendita di parti di ricambio
- R5 – Riciclo/recupero dei vetri: smontaggio e rivendita di finestrini, parabrezza, etc...

La ditta intende evidenziare che occasionalmente (3 vetture/anno) vengono forniti automezzi messi in sicurezza (codice EER 16 01 06) a delle scuole ad uso di didattica laboratoriale e/o al Comando dei Vigili del Fuoco per loro esercitazioni.

Si richiedono inoltre modifiche alle quantità dei rifiuti in stoccaggio; resta invece invariata, rispetto a quanto autorizzato, la capacità di trattamento dell'impianto.

1 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

1.1 IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Ragione sociale	TRUCKS ITALIANA SRL
Sede Legale	Via Bassano del Grappa n.12 – Thiene (VI)
Sede Operativa:	Via Bassano del Grappa n.12 – Thiene (VI)
Tel: 0445/380939	Fax:
pec:	info@pec.trucksitaliana.com
P.iva e N° iscrizione registro imprese:	02413130242
Numero REA:	VI-229068

1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE

L'attività della ditta già autorizzata consiste nella raccolta e trattamento di veicoli fuori uso (mezzi pesanti, auto e moto) al fine della messa in sicurezza R12 ed del successivo trattamento di smontaggio R3 –R4 –R5 a

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

scopo commerciale di recupero delle parti di ricambio. La ditta è autorizzata al ricevere in ingresso sia mezzi da bonificare (codice EER 16.01.04*) che bonificati (EER 16.01.06); da queste operazioni vengono prodotte, oltre alle parti di ricambio, anche rifiuti pericolosi e non pericolosi, tra cui le auto messe in sicurezza EER 16.01.06.

Non si prevedono modifiche né alle operazioni per cui la ditta è autorizzata né delle tipologie di rifiuti trattate. In Allegato 1 si riportano la tipologia di rifiuti in ingresso e le relative attività.

Si intende richiedere le seguenti modifiche:

1. Si richiede di poter occasionalmente (3 mezzi/anno) fornire mezzi messi in sicurezza (codice EER 16 01 06) a delle scuole ad uso di didattica laboratoriale e/o al Comando dei Vigili del Fuoco per loro esercitazioni.
2. La ditta è attualmente autorizzata alla messa in sicurezza dei mezzi in 2 aree distinte, al coperto e dotate di sistema raccolta colaticci. Si richiede l'utilizzo di una terza area per la messa in sicurezza dei mezzi; tale area, indicata in planimetria come "isola di bonifica n.3", è posta in area coperta ed è dotata di sistemi di estrazione fluidi pericolosi mediante tubi a sistema pneumatico; eventuali colaticci sono intercettati da appositi sistemi di contenimento, posizionati sotto il mezzo nel momento della messa in sicurezza.
3. Rispetto all'attuale autorizzazione, la ditta intende richiedere una modifica ai quantitativi dei rifiuti in stoccaggio, ed in particolare:

3.1. Rifiuti in ingresso: la ditta è attualmente autorizzata allo stoccaggio di 70 ton di veicoli da bonificare (EER 16.01.04*), intesi come mezzi pesanti, auto e moto. Come da layout aggiornato (Tav. 1 - Layout impianto), si richiedono in ingresso 12 mezzi pesanti e 31 auto; assumendo un peso di 1000 kg per le auto e 7000 kg per i mezzi pesanti, risultano 115 ton di mezzi da bonificare in ingresso.

Inoltre la ditta è autorizzata a gestire in ingresso anche mezzi bonificati (EER 16.01.06) per uno stoccaggio massimo pari a 3 ton. Come da layout aggiornato (Tav. 1 - Layout impianto), sono previste ora in ingresso 4 posizioni (12 auto considerando che possono essere sovrapposte fino a 3 auto) per auto in ingresso o, in alternativa, un mezzo pesante; con un peso di 700 kg/auto e 5 ton/camion, risulta che il peso massimo dei mezzi bonificati in ingresso è pari a 8.4 ton.

3.2. Rifiuti prodotti:

a) la ditta è autorizzata allo stoccaggio di 323 ton di mezzi bonificati (EER 16.01.06); trattasi in particolare delle auto bonificate in stoccaggio in attesa di rimozione di eventuali parti da vendere come ricambio; si intende modificare tale quantità in 343.4 ton. Come da layout aggiornato (Tav. 1 - Layout impianto), si richiedono lo stoccaggio di 4 mezzi pesanti bonificati e 462 auto (154 posizioni, con al più 3 auto accatastate su ogni posizione); assumendo un peso di 700 kg per le auto e 5000 kg per i mezzi pesanti, risultano 343.4 ton di mezzi da bonificati prodotti. Si includono i dettagli di tutti gli stoccaggi in Allegato 2 – Stoccaggi.

Si precisa che ditta è inoltre autorizzata a stoccare altre 30 ton di mezzi bonificati (EER 16.01.06), intese come mezzi che la ditta ha pressato e che invia a terzi; trattandosi di carcasse pressate, lo spazio occupato da una singola carcassa è stimato in via cautelativa in circa 1.5-2 m³; come risulta dalla planimetria (Tav. 1), lo spazio a disposizione (area B5) ha una superficie in pianta di circa 80 m²; dal momento che le carcasse si possono accatastate, fino ad un'altezza di 5 m, il volume complessivo è pari a 400 m³; assumendo in via cautelativa che lo spazio effettivamente a disposizione sia inferiore al massimo teorico (per via dello spazio necessario alla movimentazione del rifiuto spesso), si stimano a disposizione circa 160 m³ netti, per un totale di circa 70 carcasse pressate, pari a un peso di 50 ton

b) Si intende sostituire il rifiuto con codice EER 13.02.08* (Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione) con il codice EER 13.02.05* (Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati); il rifiuto in questione è infatti costituito da vari olii che derivano dall'operazione di messa in sicurezza, per i quali si ritiene più adeguato attribuire il codice EER 13.02.05*, in

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

quanto più specifico rispetto all'EER 13.02.08*; la quantità in stoccaggio resta invariata e pari a 2000 kg

- c) Si richiede il nuovo stoccaggio per diesel e benzina non riutilizzabili, frutto dell'operazione di bonifica dei mezzi:
- EER 13.07.01* - Olio combustibile e carburante diesel: quantità richiesta 50 kg
 - EER 13.07.03* - Altri carburanti (comprese le miscele) (inteso per benzina): quantità richiesta 50 kg

Normalmente i carburanti vengono riutilizzati per uso interno; può tuttavia capitare che vi siano dei mezzi che presentano carburanti non puri/contaminati e/o vecchi, per esempio in caso di incidente che abbia compromesso la qualità del combustibile; in tali casi si dovrà procedere allo smaltimento come rifiuto.

Lo schema a blocchi è riportato in Figura 1.

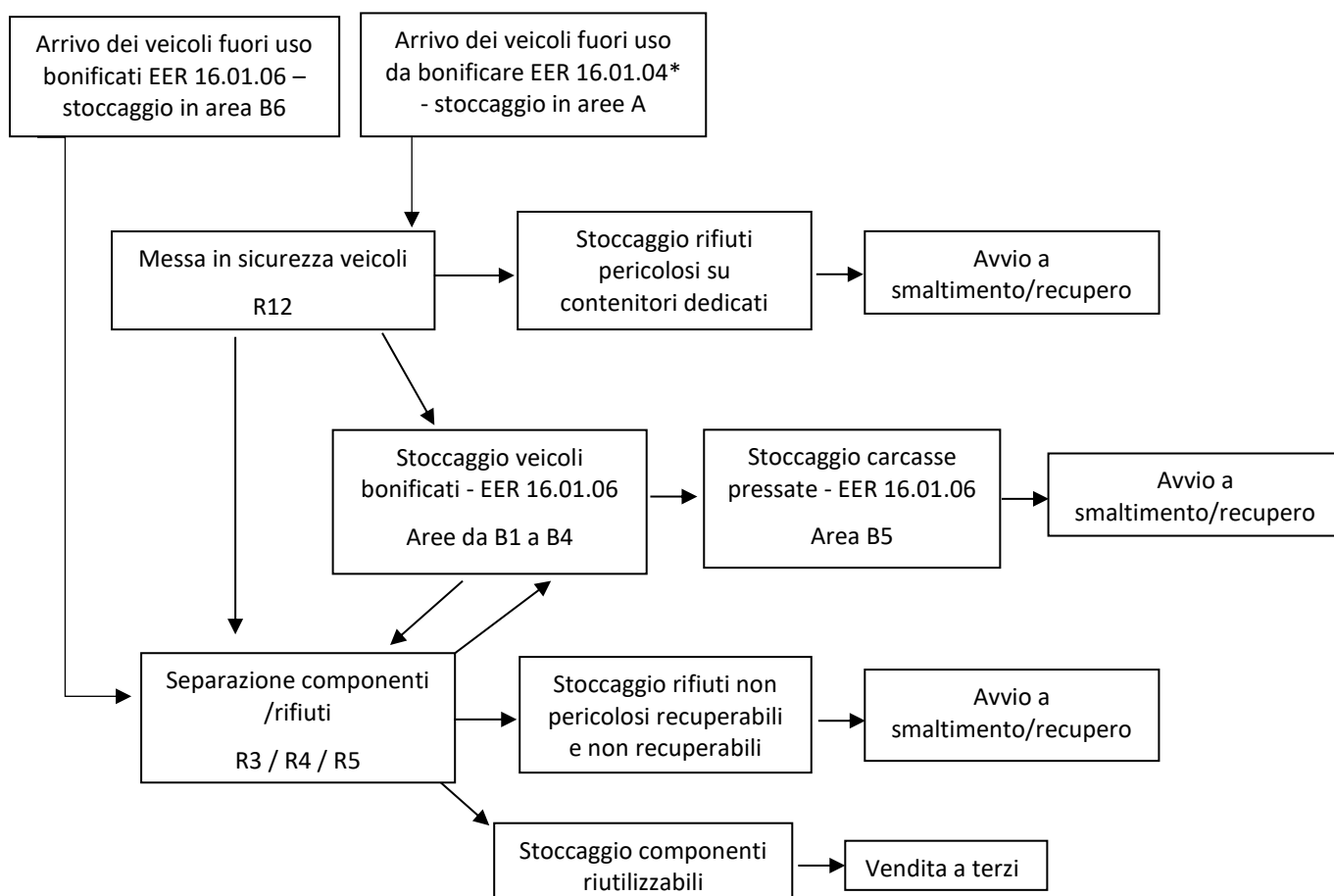


Figura 1 - Schema a blocchi del ciclo produttivo

La ditta opera durante l'orario diurno ed indicativamente nell'orario dalle 8:00 alle 18:00.

1.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

La ditta è ubicata in via Bassano del Grappa n. 12 in Comune di Thiene.

Si include in Figura 2 visione dall'alto della ditta.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)



Figura 2 - Foto aerea dell'area - ditta Trucks Italiana srl (fonte: Google Earth)

Il lotto è catastalmente individuato al foglio n.13 particella n.22 Subalterni 13, 17, 10 e 11 del Comune di Thiene. Si include in Allegato 3 la planimetria catastale. La ditta dispone in affitto anche di uno stabile limitrofo (catastalmente individuato al subalterno 9, foglio n. 13) che non fa però direttamente parte del layout aziendale.

L'area è classificata dal vigente Piano degli Interventi del Comune di Thiene come di tipo E2 (agricola). Si include in Figura 3 estratto del Piano degli Interventi del comune di Thiene.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

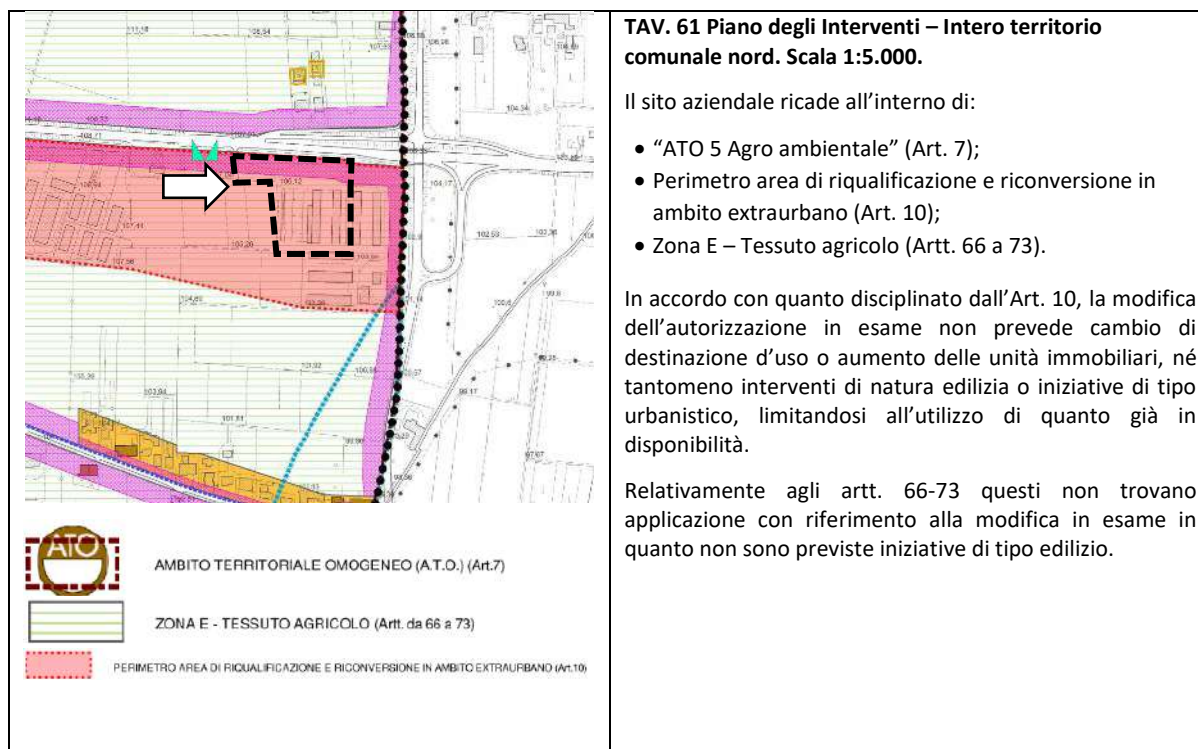


Figura 3 – Estratto del Piano degli Interventi del Comune di Thiene

L'area confina:

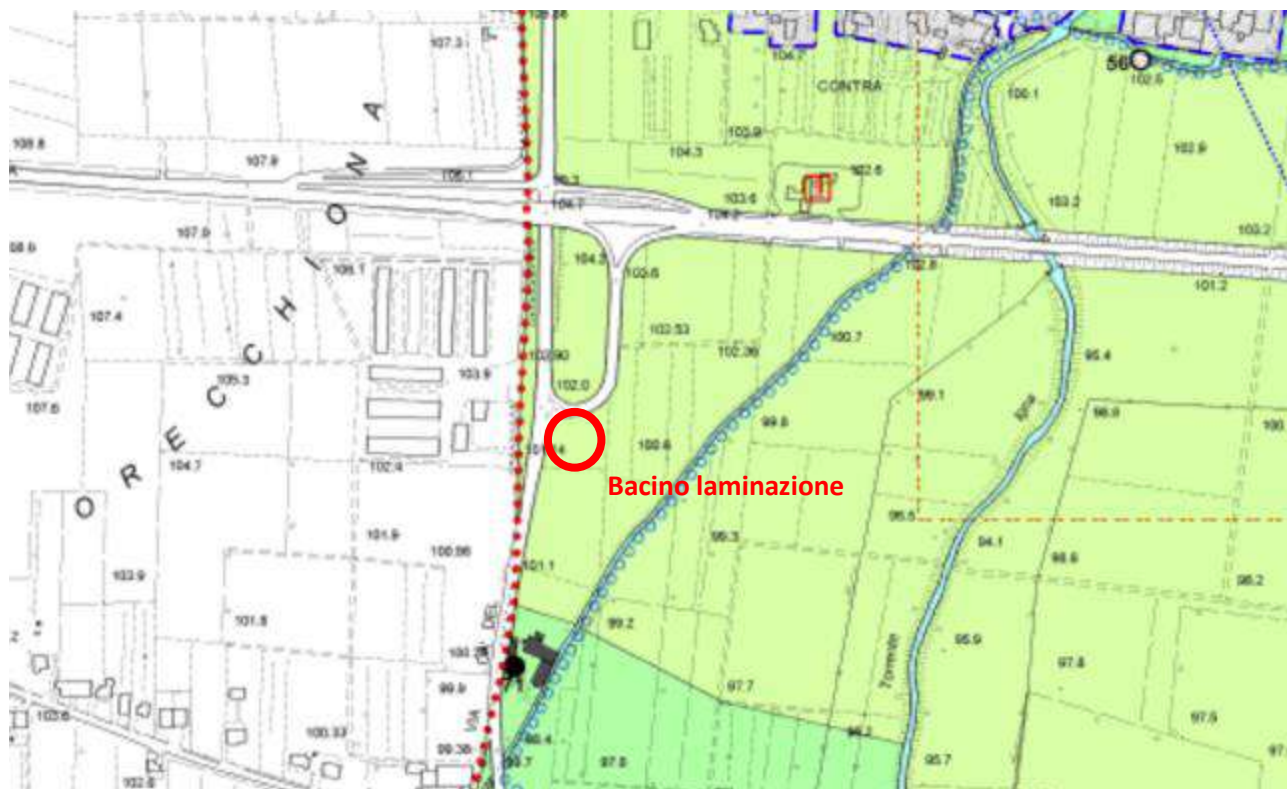
- a nord con la SP111 (via Basano del Grappa) e, al di là di essa, con zona E2 – produttiva agricola
- a est e a sud con zona industriale D2.2
- ad ovest con zona E2 – produttiva agricola

Il proprietario dell'area risulta il Gruppo Immobiliare Europeo srl; in Allegato 4 si riporta il regolare contratto d'affitto.

Per quanto riguarda la viabilità, l'attività si trova in direttamente sulla Strada Provinciale 111, principale via di transito di collegamento con l'area bassanese e vicentina. La SP111 è ora affiancata anche dalla nuova Superstrada Pedemontana Veneta.

La ditta dispone anche di un bacino di laminazione per le acque pluviali, regolarmente già autorizzato, nel Comune di Sarcedo, individuato al Foglio n.13, mappale 182; si include visione aerea dell'area in Figura 2 e in Allegato 3 la relativa planimetria catastale. L'area, che copre una superficie di circa 4000 m², è classificata dal vigente PRG del Comune di Sarcedo come Z.T.O. di tipo E2 (aree agricole di interesse paesaggistico-ambientale). Si include in Figura 4 estratto del P.R.G. del comune di Sarcedo.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)



LEGENDA



Figura 4 – Estratto P.R.G. Sarcedo: area esclusiva per bacino di laminazione acque meteoriche

1.4 DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

L’impianto di autodemolizione rientra tra quelli assoggettati alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale, di cui all’art. 19 del D.Lgs.152/06, in quanto individuabile all'allegato A2 comma z.a1 di cui alla Legge 4/2016 della Regione Veneto (*Impianti di recupero di rifiuti*)

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152).

Con Determinazione n° 1641 del 22/11/2022 il progetto ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.LGS. 152/2006.

1.4.1 Relazioni con il vigente PRGRS

Il vigente PRGRS è quello di alla DGR n. 988 del 09 agosto 2022, pubblicata al BUR n. 107 del 02/09/2022; in relazione ad esso si specificano nel seguito le seguenti tematiche:

- Dato tecnico di capacità impianto
- Vincolo per area di esclusione assoluta

Dato tecnico di capacità impianto

All'Allegato A della DGR n. 988 del 09 agosto 2022, Appendice 2, paragrafo 2, sono riportati i contenuti tecnici minimi da includere nell'istanza di autorizzazione; si riporta in Tabella 1 un estratto del medesimo paragrafo, ove si specificano i dettagli per impianti di autodemolizione.

Tabella 1. Schema dei contenuti tecnico minimi

Tipo Impianto	Dato tecnico	Unità di misura
SELEZIONE E RECUPERO*	Capacità massima di stoccaggio	tonnellate
	Potenzialità annua	tonnellate/anno
* Gli autodemolitori fanno eccezione rispetto a questo schema. Il parametro di riferimento è dato dalla superficie di stoccaggio (m ²) e/o dal numero massimo di veicoli in ricezione.		

Si precisa quindi:

- 1) Numero massimo di veicoli stoccati in ingresso:
 - Mezzi leggeri da bonificare, EER 16.01.04*: 31
 - Mezzi pesanti da bonificare, EER 16.01.04*: 12
 - Mezzi bonificati, EER 16.01.06: 12 leggeri o, in alternativa, 1 mezzo pesante
- 2) Numero massimo di veicoli trattati (massima capacità di trattamento dell'impianto):
 - 2160 mezzi leggeri all'anno (pari a 9 al giorno, considerando 240 giorni lavorativi all'anno)
 - 480 mezzi pesanti all'anno (pari a 2 al giorno, considerando 240 giorni lavorativi all'anno)
- 3) Superficie di stoccaggio veicoli in ingresso: 710 m², di cui 665 m² dedicati ai mezzi da bonificare in ingresso EER 16.01.04* (aree A1, A2 ed A3 nella planimetria in Tav. 1) e 45 m² dedicati ai mezzi bonificati in ingresso EER 16.01.06 (area B6 nella planimetria in Tav. 1).

Vincolo per area di esclusione assoluta

All'articolo 16, comma 3, Allegato A al PRGRS, viene prescritto:

“Non sono consentite inoltre modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l-bis) del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., che comportino un aumento della potenzialità complessiva di trattamento annua e l'aumento dei quantitativi di rifiuti pericolosi trattati, nonché l'estensione dell'attività di trattamento rifiuti a ulteriori superfici rispetto a quelle precedentemente autorizzate ricadenti in area di esclusione assoluta.”

Ai sensi dell'art. 5, comma l-bis) del D.Lgs. 152/06, le modifiche di cui alla presente documentazione (aumento stoccaggio rifiuti in ingresso e nuova area di messa in sicurezza) si configurano come “*modifiche sostanziali*”. Si è precisato sopra che:

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

- la potenzialità dell'impianto, espressa secondo le modalità richieste dal vigente PRGRS, è pari a 9 mezzi leggeri e 2 pesanti al giorno (pari a 23 ton/giorno), in linea con quanto previsto dalla vigente autorizzazione (che esprime la capacità dell'impianto in ton/giorno - 27.35 ton/gg): si conclude quindi che non è previsto "aumento della potenzialità complessiva di trattamento annua" né "aumento dei quantitativi di rifiuti pericolosi trattati"
- è prevista una nuova area di messa in sicurezza, il che comporta quindi "estensione dell'attività di trattamento rifiuti a ulteriori superfici rispetto a quelle precedentemente autorizzate"

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, Allegato A al PRGRS, tale estensione non è consentita qualora ricada in "area di esclusione assoluta". Si procede quindi alla verifica di tale circostanza.

Per la definizione di "area di esclusione assoluta" si fa riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.1.6.1 dell'Allegato A al PRGRS, che prescrive:

In conclusione, il presente vincolo assoluto di esclusione si applica valutando in ordine:

1. ubicazione in area idonea:
 - a. "zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici" per gli impianti di recupero e smaltimento;
 - b. "zone territoriali omogenee di tipo E o F" per gli impianti di compostaggio;
 - c. preferibilmente all'interno di aree destinate ad attività di cava, in esercizio o estinte, per gli impianti di recupero inerti (Art. 21 comma 3 lettera b);

Si specifica pertanto che qualora la realizzazione di un impianto o un suo ampliamento sia localizzato in area idonea, non si applica il rispetto delle distanze.
2. per ubicazioni in aree non idonee, il rispetto delle distanze nelle tabelle soprariportate in relazione alla tipologia impiantistica.

La nuova area di messa in sicurezza è ubicata in zona E, cioè al di fuori di "zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici"; si ricade quindi al punto 2 delle prescrizioni indicate, e quindi è da rispettare il vincolo di cui alla Tabella 2 (di cui al paragrafo 1.1.6.1 dell'Allegato A al PRGRS).

Tabella 2. Distanza di sicurezza per impianti di recuperi, di cui al paragrafo 1.1.6.1 dell'Allegato A al PRGRS

Tipologia impiantistica di recupero	Distanza di sicurezza
Impianti di recupero aerobico e anaerobico di matrici organiche	250 m
Impianti di selezione e recupero	100 m

La distanza tra la nuova area di messa in sicurezza e gli edifici destinati a civile abitazione più prossimi è indicata in Figura 5.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

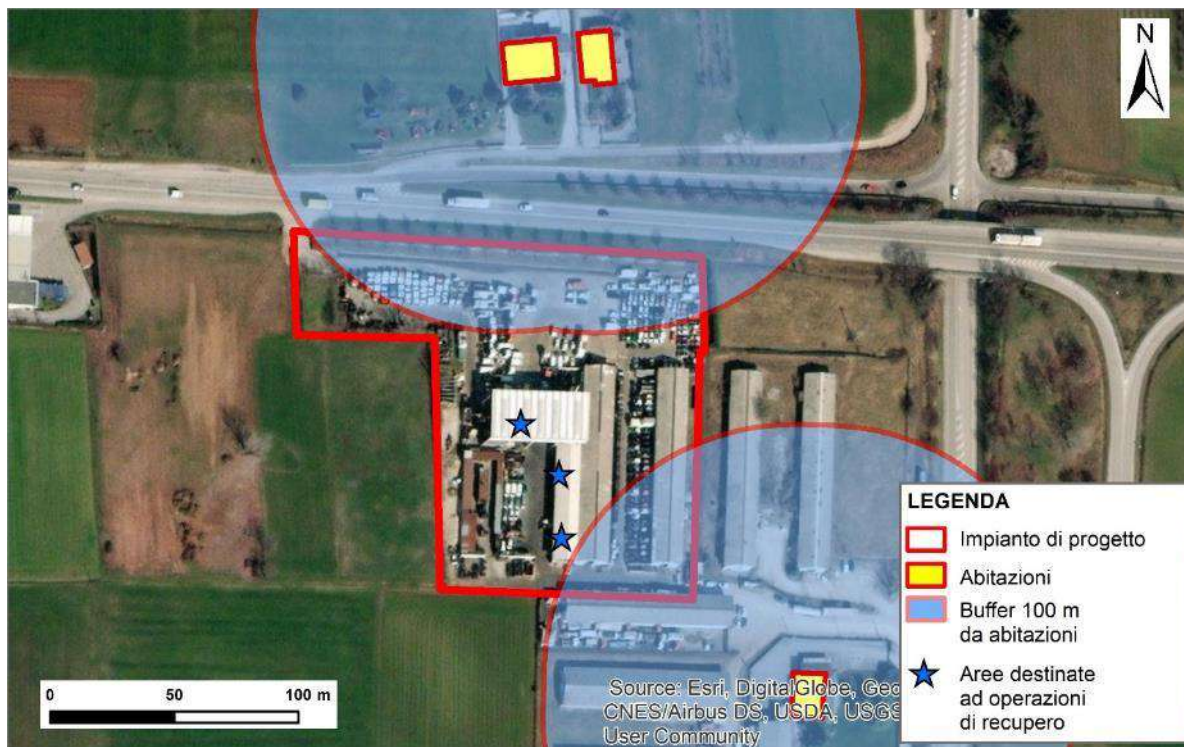


Figura 5. Ubicazione delle aree destinate a recupero rispetto alle abitazioni.

Si conclude che la nuova area di messa in sicurezza richiesta, pur essendo in zona “non idonea”, è ubicata ad una distanza superiore a 100 m da edifici destinati a civile abitazione; pertanto si ritiene non si applichi il criterio di esclusione assoluta di cui all’articolo 16, comma 3, Allegato A al PRGRS.

Si conclude quindi che tutte le modifiche richieste sono congrue al vigente PRGRS.

1.5 INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO

Si riportano di seguito gli enti competenti e tipo di pareri, nulla osta, concessioni e autorizzazioni di competenza:

- a) Comune di Thiene: per pareri di carattere urbanistico
- b) ULLSS per i pareri relativi alle norme igienico-sanitarie
- c) ARPAV per l’esame delle tematiche in materia ambientale
- d) Provincia per il rilascio dell’autorizzazione
- e) Osservatorio Regionale Rifiuti per mezzo della Provincia
- f) ViAcqua spa per l’autorizzazione allo scarico (come da attuale autorizzazione)

Si precisa inoltre che, a mezzo di tecnico incaricato, in data 15/02/2022 la ditta ha fatto regolare richiesta di rinnovo periodico antincendio (riferimento prot. n. 3539 del 27/02/2017 e SCIA PROT. 23485 del 19/12/2019); si allega in Allegato 11 la pratica attivata attraverso la piattaforma SAUP.

1.6 INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CHE SI INTENDE EFFETTUARE E DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO

L’attività di autodemolizione rientra nella gestione di particolari categorie di rifiuti ai sensi del comma 13 dell’Art 231 del D.lgs 152/2006 pertanto la normativa tecnica di riferimento è il D.Lgs. 209/2003 (e successive modifiche ed integrazioni, incluso il D.Lgs. 119/2020).

Di seguito viene descritta l’attività e l’organizzazione dell’impianto, in particolare in merito ai requisiti richiesti dal decreto. I singoli paragrafi riprendono i punti sviluppati dall’allegato I (norme tecniche relative alle caratteristiche dei centri di raccolta e degli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso) e allegato II

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

(norme tecniche relative alle operazioni di messa in sicurezza, la demolizione e il trattamento per il riciclaggio dei veicoli fuori uso) del D.Lgs. 209/2003.

1.6.1 Ubicazione dell'impianto di trattamento

L'ubicazione dell'impianto è stata precedentemente descritta nel paragrafo 1.3.

1.6.2 Requisiti dell'impianto di trattamento

L'impianto si insedia in un'area complessiva di circa 15330 m²; le modifiche previste nelle 2 fasi successive vanno a modificare le aree come segue:

- Area verde: 2300 m²
- Area coperta (capannone, uffici e aree coperte da tettoia): 2950 m²
- Area scoperta autodemolizione: 6580 m²
- Area viabilità/ingresso impianto e esposizione mezzi in vendita: 3500 m²

Tutte le aree scoperte sono pavimentate con cemento lisciato. Tutte le aree scoperte pavimentate sono dotate di raccolta acque di dilavamento (vedere anche paragrafo 1.13).

Il centro è dotato di recinzione lungo tutto il perimetro; nella parte sud dell'impianto è presente una strada utilizzata per l'accesso all'adiacente area agricola con diritto di passaggio dei proprietari dell'area stessa; qui il centro di recupero è dotata di recinzione in rete elettrosaldata mobile ed ancorata a pavimento.

Vengono di seguito analizzate le caratteristiche del centro con riferimento al D.lgs 209/2003 e s.m.i.

Tabella 3. Caratteristiche del centro

Punto All.I D.lgs. 209/2003 e s.m.i.	Caratteristiche del centro
2.1.a) area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di grassaggio;	L'area interna ha dimensione adeguata all'attività e movimentazione e l'intera pavimentazione è in cls. L'attività di bonifica è eseguita in area dedicata coperta pavimentata in cls impermeabilizzato e dotata di raccolta di eluati.
2.1.b) adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;	L'area interna è organizzata con vie di accesso e sufficienti spazi di movimentazione interna degli automezzi (rif. Tav. 3 - Viabilità)
2.1.c) sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati.	L'area esterna è pavimentata in cls e dotata di adeguate pendenze e caditoie di raccolta acque di dilavamento; la descrizione del sistema di raccolta e trattamento è riportata nel seguito (paragrafo 1.13)
2.1.d) adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria.	Tutte le acque di dilavamento sono gestite con raccolta totale. (paragrafo 1.13)
2.1.e) deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;	Il centro è attrezzato con un deposito di materiali assorbenti e neutralizzanti per l'assorbimento degli spanti(oli) e delle soluzioni acide degli accumulatori
2.1.f) idonea recinzione lungo tutto il loro perimetro.	Il centro è dotato di recinzione lungo tutto il perimetro.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Punto All.I D.lgs. 209/2003 e s.m.i.	Caratteristiche del centro
2.2.a) l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli.	I pezzi smontati vengono stoccati sia in area coperta che in area scoperta su pavimentazione impermeabile (dotata di raccolta delle acque piovane).
2.2.b) lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori, effettuando, sul posto o altrove, la neutralizzazione elettrolitica degli accumulatori, dei filtri dell'olio e dei condensatori contenenti policlorobifenili o policlorotrifenili.	Gli accumulatori vengono separati e stoccati in contenitori in plastica a tenuta, come i filtri dell'olio (previa scolatura) e dei condensatori (quando presenti) contenenti policlorobifenili o policlorotrifenili che sono posti in contenitori a tenuta stagna.
2.2.c) lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso.	Sono presenti stoccaggi separati di liquidi e fluidi
2.2.d) l'adeguato stoccaggio degli pneumatici fuori uso	E' previsto lo stoccaggio degli pneumatici in apposita area
2.3. Al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la rumorosità verso l'esterno, il centro di raccolta è dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili.	L'impianto come detto confina sia con zona industriale che con area agricola e la SP111; i lati verso area agricola e la SP111 sono dotati di adeguata barriera di protezione ambientale.
2.4. Il titolare del centro di raccolta garantisce la manutenzione nel tempo della barriera di protezione ambientale.	Le alberature sono soggette alla normale potatura

Viabilità clienti – attività commercializzazione parti di ricambio

L'accesso per i clienti avviene da ingresso dedicato; è prevista un'area dedicata per il posteggio direttamente nel piazzale d'ingresso, senza possibilità di accesso alle aree interne e al piazzale posteriore. È presente un locale ad uso commerciale con possibilità di accesso da parte dei clienti.

1.6.3 Organizzazione del centro di raccolta

L'area è organizzata nei "settori" previsti dal D.Lgs 209/2003 (e successive modifiche) ed individuabili nell'allegata Tav. 1 - Layout impianto:

- a. Settore di conferimento e di stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento: l'area di conferimento e stoccaggio (A1, A2 e A3) all'esterno, su superficie pavimentata in cls, è costituita da 31 postazioni utilizzabili per auto (aree A2 e A3) e 12 postazioni utilizzabili per mezzi pesanti (area A1).

Gli automezzi da sottoporre a trattamento arrivano all'interno dell'impianto con uno dei seguenti modi:

- consegnati direttamente dal detentore che vuole disfarsi del veicolo;
- tramite soggetto autorizzato al trasporto dei veicoli fuori uso;

Alla consegna vengono effettuate le verifiche in merito alla documentazione del veicolo, alle eventuali autorizzazioni al trasporto, alla documentazione sul trasporto rifiuti. Se tutto è conforme il veicolo viene accettato ed il titolare del centro di raccolta rilascia al detentore del veicolo, o al concessionario gestore di automercato o della succursale di una casa costruttrice, apposito certificato di rottamazione conforme

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

ai requisiti indicati nell'allegato IV al D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., completato dalla descrizione dello stato del veicolo, nonché dall'impegno di provvedere direttamente alla cancellazione dal PRA (se non ancora effettuata) e al trattamento del veicolo.

Successivamente il veicolo viene scaricato dagli automezzi utilizzati per il trasporto dello stesso (se necessario).

Nel rispetto del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.:

- Allegato I, comma 2, lettera f-bis): i mezzi in ingresso vengono regolarmente pesati mediante sistema di pesatura presente nell'impianto stesso; si include in Allegato 5 la documentazione relativa al sistema di pesatura (composto da 4 piastre mobili di pesatura)
 - art.6 comma 2 lettera a): la messa in sicurezza dei mezzi viene eseguita entro 10 giorni lavorativi dall'ingresso all'impianto, anche nel caso in cui lo stesso veicolo non fosse ancora stato cancellato dal Pra
- b. Settore di trattamento del veicolo fuori uso: con la modifica in oggetto viene richiesto di poter disporre di 3 aree di bonifica (2 attualmente autorizzate più una nuova); la richiesta di aumentare a 3 il loro numero è legata alla necessità di agevolare le operazioni di lavoro del personale addetto e a migliorare la logistica interna degli spostamenti dei rifiuti. La ditta è infatti attualmente autorizzata alla messa in sicurezza in 2 aree: una adatta solo a mezzi leggeri, l'altra anche a mezzi pesanti; si include in Figura 6 immagine dell'area attuale per bonifica mezzi leggeri ed in Figura 7 dell'area di bonifica attualmente utilizzata anche per mezzi pesanti.



Figura 6 – Area attualmente autorizzata per bonifica mezzi leggeri

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)



Figura 7 – Area attualmente autorizzata per bonifica anche mezzi pesanti

In particolare l'area dedicata alla messa in sicurezza dei mezzi pesanti risulta avere spazi piuttosto limitati e angusti per poter operare in comodità e sicurezza la bonifica dei camion più ingombranti, sia a causa della limitata altezza (circa 3.5 m metri nel punto più basso) che per gli spazi disponibili intorno al mezzo, come si evince anche dalla Figura 7. L'area risulta particolarmente poco adatta se si tiene in considerazione che la messa in sicurezza di un mezzo pesante è significativamente diversa da quella di un'auto, in quanto normalmente risulta antieconomico stoccarne la carcassa/telaio: oltre alla rimozione dei fluidi pericolosi, di norma si procede quindi direttamente anche allo smontaggio completo del mezzo ed al taglio ossiacetilenico del telaio, con conseguente necessità ampi spazi e tempi; di conseguenza attualmente la ditta esegue la messa in sicurezza dei mezzi pesanti, intesa come rimozione dei fluidi pericolosi, nell'area dedicata (Figura 3) per poi spostare il mezzo per eseguire lo smontaggio pezzi ed il taglio del telaio in un'isola di smontaggio pezzi dalle dimensioni adeguate, raffigurata in Figura 8.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)



Figura 8 – Area attualmente autorizzata per lo smontaggio pezzi; si richiede qui di procedere direttamente alla bonifica dei mezzi pesanti

Si richiede ora di poter eseguire la completa bonifica dei mezzi pesanti direttamente nell'area attualmente dedicata allo smontaggio pezzi (e raffigurata in Figura 8), in quanto dotata di spazi decisamente più idonei allo scopo. Le altre 2 aree di bonifica vengono mantenute attive per la messa in sicurezza prevalentemente dei mezzi leggeri.

- c. settore di deposito delle parti di ricambio: i pezzi di ricambio smontati sono stoccati sia all'interno del capannone che all'esterno, sempre su area pavimentata impermeabile; per alcune parti di ricambio è previsto lo stoccaggio su apposite scaffalature.
- d. settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: prima del conferimento a terzi, le carcasse non più commercialmente utili subiscono un processo di riduzione volumetrica a mezzo pressa presente in impianto; le carcasse pressate, ridotte quindi a dei cubi compatti, vengono stoccate in apposita area pavimentata (area B5)
- e. settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: sono previste più aree per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, posizionate in prossimità delle zone di bonifica; tali aree sono in zona coperta (tettoia) e pavimentata. I rifiuti pericolosi vengono separati all'origine e stoccati, in relazione alla provenienza, alla tipologia e alle caratteristiche di pericolo, in appositi contenitori a tenuta stagna e su bacino di contenimento se necessario. I contenitori hanno caratteristiche chimico-fisiche idonee al contenimento del rifiuto.

Le batterie, appartenenti alla categoria dei rifiuti pericolosi, sono poste in stoccaggio in area coperta all'interno di casse in materiale plastico con coperchio.

- f. settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi prodotti dal trattamento avviene all'esterno in cassoni e sono costituiti da assali, plastica, ferro, alluminio e cavi di rame e vetro, pneumatici. La ditta tratta anche mezzi pesanti, i cui cassoni sono spesso fatti anche in legno; normalmente tali assi in legno vengono recuperate e vendute come ricambio (per cassoni); in caso non siano recuperabili vengono conferite presso terzi come rifiuto con codice EER 15.01.03.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Le bombole di GPL, essendo bonificate istantaneamente su apposito macchinario, sono poste in stoccaggio nel cassone del ferro con il codice EER 16.01.17.

I serbatoi di carburante una volta scolati sono di fatto un rifiuto non pericoloso e quindi vengono stoccati nel cassone della plastica EER 16.01.19.

- g. settore di deposito dei veicoli trattati: i veicoli messi in sicurezza (e che sono in attesa di rimozione, anche parziale, dei pezzi commerciabili) vengono stoccati all'esterno su piazzale pavimentato, in postazioni definite, con massimo tre veicoli sovrapposti per postazione e classificati con il codice EER 16.01.06 (Aree B1, B2, B3, B4 e B5).

Un'ulteriore area (area B5) è dedicate alle carcasse pressate in attesa dello smaltimento presso terzi.

Ai sensi del comma 3.4 – All. I -D.Lgs.n 119/2020 i settori elencati con le lettere a), b), c), e), d), f) e g) hanno un'area adeguata allo svolgimento delle operazioni da effettuarvi e sono pavimentati in cls impermeabile (spessore 15/20 cm) resistente alle sostanze liquide contenute nei veicoli; tale requisito è fondamentale in particolare nel settore b).

I settori adibiti al trattamento, al deposito delle parti di ricambio e allo stoccaggio di rifiuti pericolosi sono posti al coperto, come previsto dal D.Lgs. 109/2003 e s.m.i. – All. I – comma 3.5.

1.6.4 Criteri per lo stoccaggio

I rifiuti sono stoccati all'interno del capannone e gestiti in modo da assicurare la protezione ambientale e per la salute dell'uomo (art 178 D.Lgs 152/2006 - finalità); vengono suddivisi in base alle loro caratteristiche di pericolosità (art 187 D.Lgs 152/2006 - divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi).

E' presente un serbatoio interrato per lo stoccaggio delle acque provenienti dal lavaggio pezzi.

Tutti i contenitori di liquidi sono posizionati su bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità.

Sui recipienti è apposta idonea etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura e di sostanze pericolose. Per garantire l'applicazione dei criteri per lo stoccaggio il personale è istruito in merito, anche in relazione alle condizioni di sicurezza per l'ambiente e per la salute per tali operazioni (es. riempimento, travaso).

In Allegato 2 è riportata una descrizione dei rifiuti che si originano dalla bonifica dei veicoli, le quantità e le modalità di stoccaggio.

Vengono descritti di seguito gli stoccaggi per tutte le tipologie di rifiuto che si originano dalla bonifica degli autoveicoli (Tabella 4).

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Tabella 4. Criteri di stoccaggio

Punto All.1 D.lgs. 209/2003 e s.m.i.	Caratteristiche del centro
<p>4.1. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti posseggono adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi</p>	<p>Per l'olio del motore e per il liquido antigelo sono utilizzate taniche o fusti su bacino di contenimento o serbatoi mobili specifici (per l'olio). La cassa per le batterie è in polietilene. Per gli air-bag e per i componenti elettronici con mercurio sono utilizzati bidoni di plastica.</p>
<p>4.2. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.</p>	<p>I contenitori sono dotati di sistemi di chiusura ed il personale è istruito per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e di travaso.</p>
<p>4.3. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.</p>	<p>Per lo scarico dell'olio prodotto sono utilizzate le manichette presenti nel mezzo di trasporto. La ditta non impiega manichette proprie. Il momento dello scarico è visionato da un addetto del centro di demolizione.</p>
<p>4.4. Il serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello.</p>	<p>In tutti i contenitori il controllo viene effettuato visivamente e/o con asta graduata.</p>
<p>4.5. Qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi sia effettuato in un bacino fuori terra, questo deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato con fortemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.</p>	<p>Tutti i contenitori fuori terra per i rifiuti citati nel presente punto sono dotati di bacino di contenimento o di intercapedine conforme alla normativa. Tutti i contenitori sono adeguatamente etichettati.</p>
<p>4.6. Lo stoccaggio degli accumulatori è effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco.</p>	<p>I contenitori predisposti per le batterie sono a tenuta, in modo tale da permettere di raccogliere eventuali liquidi che saranno neutralizzati in loco mediante polvere neutralizzante.</p>

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Punto All.1 D.lgs. 209/2003 e s.m.i.	Caratteristiche del centro
4.7. La gestione del CFC e degli HCF avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 ottobre 2002, n. 231.	I condizionatori sono svuotati mediante specifica apparecchiatura.
4.8. Per i rifiuti pericolosi sono, altresì, rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.	I rifiuti pericolosi sono stoccati in contenitori dedicati e identificati con cartelli.
4.9. Qualora lo stoccaggio avvenga in cumuli, detti cumuli devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. L'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate e i rifiuti pulverulenti devono essere protetti a mezzo di appositi sistemi di copertura.	I cumuli di rifiuti presenti sono costituiti dalle auto bonificate. La pavimentazione è in cemento liscio e dotata di raccolta acque che convogliano al trattamento. Non vi sono rifiuti pulverulenti in stoccaggio
4.10. Lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.95, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale 16 maggio 1996, n. 392. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili.	I contenitori per lo stoccaggio degli oli esausti sono di capacità fino a 800-1000 l e hanno caratteristiche conformi a quanto stabilito dall'allegato C del decreto ministeriale 16 maggio 1996, n. 392. La registrazione degli oli esausti viene effettuata nel registro di carico e scarico rifiuti.
4.11. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, sono sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti sono effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati.	Tutti i recipienti verranno usati solo per le stesse tipologie di rifiuti. In caso di reimpiego subiranno una bonifica prima di essere usati oppure saranno smaltiti come imballi pericolosi.

1.6.5 Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso

Le operazioni di trattamento vengono effettuate in conformità con Art.2- comma 2 D.Lgs. n. 22 /97 e nel rispetto dei seguenti obblighi:

- Le operazioni di messa in sicurezza (bonifica) vengono effettuate secondo Punto 5 All.1 D.lgs 209/2003 – Tabella 5 a seguito;
- Attuazione di tutte le operazioni necessarie a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente prima di procedere allo smontaggio.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

La bonifica dei veicoli fuori uso prevede gli accorgimenti descritti nella seguente Tabella 5. Per i componenti pericolosi ci si attiene anche agli elaborati messi a disposizione dei produttori del veicolo, qualora disponibili, che permettono di identificare i diversi componenti e materiali del veicolo e l'ubicazione di tutte le sostanze pericolose in essi presenti, in particolare per i componenti difficilmente identificabili quali quelli contenenti piombo e mercurio (art. 10 D.lgs 209/2003).

La bonifica dei motori è descritta a parte al punto 1.6.6 del presente documento.

Tabella 5. Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo

Punto All.1 D.lgs. 119/2020	Caratteristiche del centro
5.1.a) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo.	I contenitori per le batterie sono a tenuta e permettono di raccogliere eventuali liquidi neutralizzati in loco mediante calce o polvere similare.
5.1.b) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili.	Le bombole di GPL o gas metano sono rimosse e bonificate istantaneamente tramite idoneo impianto trasportabile a norma CE. Tale apparecchiatura è posizionata in area coperta, in prossimità dell'area di bonifica, quindi sotto tettoia, e all'occorrenza viene spostata all'aperto per un utilizzo sicuro.
5.1.c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali air-bag.	E' prevista l'asportazione degli air-bag e la loro scarica mediante il collegamento dei cavi elettrici di contatto che provocano l'espansione.
5.1.d) prelievo del carburante e avvio a riuso.	Il carburante viene prelevato e riutilizzato per usi interni (es. alimentazione muletti). Eventuale carburante di scarto verrà stoccato come rifiuto.
5.1.e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate.	Tutti i liquidi e i fluidi sono prelevati e stoccati separatamente nell'area ad essi dedicata. I fluidi del sistema di condizionamento sono estratti con specifica attrezzatura in grado di aspirare il gas contenuto e di immetterlo in bombola dedicata. Il fluido viene stoccato per essere riutilizzato.
5.1.f) rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego.	I filtri olio verranno lasciati scolare prima di essere avviati a smaltimento.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Punto All.1 D.lgs. 119/2020	Caratteristiche del centro
5.1.g) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB.	I condensatori contenenti PCB non sono utilizzati nei veicoli recenti e sono attualmente molto rari. E' prevista l'asportazione e lo stoccaggio in area dedicata. In caso di incertezza, verranno tutti gestiti come contenenti PCB.
5.1.h) rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.	I componenti contenenti mercurio possono essere presenti nei veicoli non recenti; è prevista l'asportazione e lo stoccaggio nell'area dedicata.

1.6.6 Modalità di bonifica dei motori

I motori estratti dai veicoli in demolizione possono essere indirizzati a:

- recupero dei motori per la vendita;
- recupero del motore per la vendita come parti di ricambio;
- avvio al recupero come materia prima/recupero.

In ogni caso i motori vengono bonificati. Viene aperto quindi il tappo inferiore per raccogliere l'olio residuo raccolto in contenitori con scolo per circa 15 min.

Lo stoccaggio dei motori non recuperabili/riutilizzabili avviene su cassone chiuso e non in superficie. Eventuali perdite di olio vengono raccolte con materiale assorbente che sarà raccolto a parte e smaltito come rifiuto (EER 15 02 02*).

1.6.7 Attività di demolizione

L'attività di demolizione comprende le seguenti attività previste dalla normativa:

- a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente identificabili nel paragrafo dedicato alla bonifica 1.6.5;
- b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso: la rimozione, la separazione e il deposito dei componenti segue l'ordine riportato in paragrafo 1.6.5;
- c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero: è presente un magazzino dedicato per lo stoccaggio delle parti di ricambio e cassoni o casse contenenti materiali da avviare a recupero di materia dove sono stoccati i rifiuti recuperabili derivanti dall'attività di recupero.

Una importante attività della ditta consiste proprio nella commercializzazione dei pezzi di ricambio, con esclusione di quelli indicati nell'allegato III D.Lgs. 209/2003 e s.m.i. destinati alla sicurezza che vengono rivenduti solamente alle imprese esercenti attività di autoriparazione.

Occasionalmente (3 veicoli/anno) vengono forniti automezzi da messi in sicurezza (codice EER 16 01 06) a delle scuole ad uso di didattica laboratoriale e/o al Comando dei Vigili del Fuoco per loro esercitazioni.

1.6.8 Operazioni di trattamento per favorire il riciclo

I mezzi bonificati sono stoccati in attesa della rimozione delle componenti per la vendita.

Una volta private di tutte le componenti riutilizzabili tal quali, dalle carcasse bonificate vengono separate le parti metalliche da avviare a recupero di materia quali: componenti in rame (bobine), ottone, ghisa, alluminio

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

stoccati nell'apposita area per i rifiuti recuperabili. Prima di essere avviate al recupero da parte di ditte esterne esso sono sottoposte a riduzione volumetrica (pressa), al fine di ottimizzarne la logistica di stoccaggio e trasporto.

Vengono inoltre rimossi i catalizzatori e il vetro che verranno stoccati in cassoni dedicati.

Le operazioni di trattamento per la promozione del riciclo effettuate dall'impianto consistono:

- nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
- nella rimozione dei componenti metallici ferrosi e non ferrosi contenenti rame (cavi), alluminio e stoccaggio in contenitori dedicati;
- alcuni pezzi, se necessario, sono lavati con fluido sgrassante

1.6.9 Criteri di gestione

Di seguito in Tabella 6 vengono analizzati i criteri di gestione previsti al punto nr. 8 dell'allegato 1 del Dlgs 209/2003.

Tabella 6. Criteri di gestione

Punto All.1 D.lgs. 209/2003	Caratteristiche del centro
8.1. Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli.	Nel settore di conferimento i veicoli da bonificare non sono accatastati (posizione a terra)
8.2. Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.	I veicoli messi in sicurezza (bonificati) sono accatastati con al massimo tre veicoli.
8.3. L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai cinque metri di altezza.	Le carcasse accatastate sono in numero massimo pari a 3 e comunque con altezza complessiva non superiore a 5 m; le carcasse pressate non superano i 5 m di altezza
8.4. Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.	Sono previsti idonei scomparti di stoccaggio
8.5. Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili è realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero e fluidi.	Tutti i rifiuti sono stoccati in contenitori dedicati.
8.6. Le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi	Tutti i componenti contenenti liquidi sono stoccati in modo da evitarne il deterioramento.
8.7. I pezzi smontati sono stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli sono stoccati su basamenti impermeabili.	Tutti i pezzi con oli sono stoccati al coperto su basamento pavimentato.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

L'area di conferimento automezzi da bonificare è all'esterno, identificata come Area A1, A2 e A3; in ingresso possono essere accettati anche mezzi bonificati, che vengono stoccati in apposita area (Area B6).

Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate sia all'interno che all'esterno del capannone.

Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili ottenuti dall'attività di trattamento è all'esterno in cassoni dedicati.

Il centro è dotato di pressa per la riduzione volumetria e di conseguenza è individuata un'area per lo stoccaggio delle carcasse pressate (Area B5).

1.7 DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO

In Tabella 7 si riportano i codici EER dei rifiuti in entrata.

Tabella 7. Elenco codici EER attività di autodemolizione

Codice EER	Descrizione	Denominazione (definizione EER)	Stato fisico	Codice recupero
16 01 04*	Veicoli da bonificare	Veicoli fuori uso	S	R 12
16 01 06	Veicoli bonificati	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose	S	R3/R4/R5

La capacità massima di rifiuti in trattamento dell'impianto rimane costante e pari a 27.35 ton/giorno (6800 ton/anno), senza variazioni rispetto a quanto attualmente autorizzato. Tale capacità (corrispondete per esempio a 3 camion e 6 auto, o 2 camion e 13 auto, considerando per i primi un peso di 7 ton/camion e per le seconde un peso di 1 ton/auto) corrisponde infatti ancora alla potenzialità dell'impianto.

Per quanto riguarda gli stoccaggi dei rifiuti in ingresso, costituiti da autoveicoli (EER 16.01.04* o EER 16.01.06), si precisa:

- Stoccaggio massimo rifiuti pericolosi (EER 16.01.04*) in ingresso all'impianto: attualmente sono autorizzati 15 auto, 6 furgoni e 6 camion da bonificare, per un totale di 70 ton; si richiedono ora 12 mezzi pesanti e 31 auto; considerando 7 ton/camion e 1 ton/auto per mezzi da bonificare, risulta che lo stoccaggio di rifiuti pericolosi in ingresso, inteso come mezzi da bonificare, è pari a 115 ton
- Stoccaggio massimo rifiuti non pericolosi (EER 16.01.06) in ingresso all'impianto: attualmente sono autorizzate 3 auto per un totale di 3 ton; si richiedono ora 12 auto (4 posizioni con al massimo 3 veicoli accatastati per ogni posizione) o, in alternativa 1 mezzo pesante; considerando 0.7 ton/auto per auto bonificate e 5 ton/camion per mezzi pesanti bonificati, al più risulta che lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi in ingresso, inteso come mezzi bonificati, è pari a 8.4 ton (0.7 ton/auto * 12 auto)

Risulta che il quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio in ingresso passa dalle attuali 73 ton, di cui 70 ton di rifiuti pericolosi, a 123.4 ton, di cui 115 ton di rifiuti pericolosi.

Si include in Tav. 1 il layout aggiornato con individuati gli spazi dedicati a tali stoccaggi.

La capacità di trattamento dell'impianto è legata al numero di dipendenti e al numero di postazioni dedicate alla messa in sicurezza dei mezzi in ingresso. In particolare, con la modifica in oggetto viene richiesto di poter disporre di 3 aree di bonifica (2 attualmente autorizzate più una nuova); come meglio dettagliato più sotto,

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

la richiesta di una nuova postazione è legata alla necessità di migliorare la logistica di lavoro della ditta, con un'area dedicata all'esclusiva messa in sicurezza dei mezzi pesanti e 2 a quella dei mezzi leggeri.

Di conseguenza, la massima capacità di trattamento dell'impianto, intesa come numero giornaliero di mezzi (EER 16.01.04*) messi in sicurezza, viene così stimata:

- Mezzi leggeri: il tempo necessario alla messa in sicurezza è di circa 2 h per auto; considerando 8 ore di lavoro al giorno e 2 aree di messa in sicurezza, si riescono a trattare al più 8-9 mezzi leggeri al giorno
- Mezzi pesanti: il tempo necessario alla messa in sicurezza è di circa 3.5-4 h per ogni mezzo pesante; considerando 8 ore di lavoro al giorno e un'unica area attrezzata alla messa in sicurezza dei mezzi pesanti, si riescono a trattare al più 2 mezzi al giorno

Pertanto, nelle condizioni di esercizio più gravose, la massima capacità di trattamento dell'impianto nella configurazione di progetto è la seguente:

- 9 mezzi leggeri al giorno, pari a 2160 all'anno (considerando 240 giorni lavorativi all'anno)
- 2 mezzi pesanti al giorno, pari a 480 all'anno (considerando 240 giorni lavorativi all'anno)

A titolo informativo e per confronto con quanto attualmente autorizzato, al fine di stimare la relativa quantità massima di rifiuti trattabili (EER 16.01.04*), intesa come ton/giorno, si considerano i pesi medi assunti ai fini del calcolo del massimale della polizza fideiussoria, e cioè:

- peso medio mezzo leggero: 1 ton
- peso medio mezzo pesante: 7 ton

Ne consegue che la corrispondente capacità dell'impianto è stimata in:

- 9 mezzi leggeri/giorno x 1 ton/mezzo = 9 ton/giorno
- 2 mezzi pesanti/giorno x 7 ton/mezzo = 14 ton/giorno

per una capacità totale di 23 ton/giorno (pari a 5520 ton/anno, considerando 240 giorni lavorativi all'anno). Tale dato è in linea con la capacità attualmente autorizzata (27.35 ton/giorno e 6800 ton/anno).

Ai fini del confronto tra quantità dei mezzi in ingresso in stoccaggio (EER 16.01.04*) e capacità di trattamento dell'impianto, si consideri anche lo storico di quanto autorizzato:

- con provvedimento n° 135/2012 del 31.10.2012, la ditta era autorizzata allo stoccaggio di 108.6 ton di mezzi in ingresso da bonificare (EER 16.10.04*: 55 autoveicoli, 6 furgoni e 6 camion); la capacità massima di trattamento autorizzata era di 27.35 ton/giorno (pari a 6800 ton/anno)
- con successiva modifica, provvedimento Prot.N. GE 20210016484 del 19/04/2021, veniva autorizzata la diminuzione dei mezzi in ingresso da bonificare a 70 ton (EER 16.01.04*: 15 auto, 6 furgoni e 6 camion), senza modificare la capacità di trattamento (che rimaneva costata e pari a 27.35 ton/giorno e 6800 ton/anno)

Ora, per motivi logistico-organizzativi e delle tempistiche di trattamento, si richiede un quantitativo di rifiuti in ingresso pari a 115 ton (EER 16.01.04*: 31 mezzi leggeri e 12 mezzi pesanti), cioè in linea con l'originale autorizzazione n° 135/2012 del 31.10.2012; parimenti, si richiede di mantenere invariata la capacità di trattamento autorizzata con medesimo provvedimento (27.35 ton/giorno e 6800 ton/anno).

1.8 DATI RELATIVI AGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

I rifiuti prodotti con la specificazione dei singoli codici EER sono tutti riportati nelle tabelle in Allegato 2 (modifiche di cui alla fase 1 del progetto).

In particolare:

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

- Sono attualmente autorizzate 60 carcasse pressate, per un totale di 30 ton; considerando che una carcassa ha un peso di 0.7 ton/auto (i camion non subiscono riduzione volumetrica) e che una carcassa pressata occupa all'incirca 1.5-2 m³, l'area riservata al loro stoccaggio (18 m x 4,5 m = 80 m²) si ritiene idonea allo stoccaggio fino ad un ammasso di 160 m³ (considerando sia che le carcasse si possono accatastare, fino ad un massimo di 5 m, sia che la superficie deve essere sufficiente anche a garantire la corretta movimentazione delle carcasse stesse), sufficienti per circa 70 carcasse pressate equivalenti a 50 ton
- Viene richiesto lo stoccaggio di 50 kg per diesel come rifiuto (EER 13 07 01*) e altri 50 kg per benzina come rifiuti (EER 13 07 03*)
- Sono attualmente autorizzate 2 ton di olio con codice EER 13 02 08* (Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione); si richiede sostituire tale codice rifiuto con il più idoneo EER 13 02 05* (Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati); il quantitativo in stoccaggio rimane invariato e pari a 2 ton.
- Sono attualmente autorizzate in stoccaggio 140 auto, 6 furgoni e 7 camion (codice EER 16.01.06), per un totale di 323 ton. Si richiedono 462 auto bonificate (154 posizioni con al più 3 veicoli sovrapposti per ogni posizione) e 4 mezzi pesanti; considerando un peso di 5 ton/camion e 0.7 ton/auto per mezzi bonificati, risulta un totale di 343.4 ton

Risulta che il quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio prodotti dall'attività passa dalle attuali 447.48 ton, di cui 19.78 ton di rifiuti pericolosi, a 487.98 ton, di cui 19.88 ton di rifiuti pericolosi.

La destinazione per i rifiuti recuperabili è verso altri impianti di recupero con operazioni R13, R3, R4, R5. In caso di rifiuti non recuperabili, la destinazione sarà impianti di smaltimento con operazione D15.

1.9 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

Le modalità gestionali ed operative con cui la ditta intende effettuare l'attività di recupero sono descritte nei precedenti paragrafi 1.6.3, 1.6.4 e 1.6.5.

Lo schema a blocchi del ciclo produttivo è riportato nel precedente paragrafo 1.2.

La percentuale di reimpiego e recupero è almeno dell'85% del peso medio per veicolo per anno e una percentuale di reimpiego e riciclaggio per gli stessi almeno dell'80% del peso medio per veicolo per anno nel rispetto di quanto contenuto nell'Art.7 comma 2 del D.Lgs. 209/2003.

1.10 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, PESATURA E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO: PIANO GESTIONE OPERATIVA

I veicoli in arrivo provengono da privati o da concessionari (veicoli non bonificati - EER 16 01 04*) o da altri impianti di trattamento e recupero (veicoli bonificati- EER 16 01 06); vengono controllati o in fase di raccolta (per i trasporti fatti direttamente) o in fase di arrivo per verificare eventuali presenze anomale di altri rifiuti (es. se contengono batterie, gomme oltre a quelle di stagione).

Si ritiene che i rifiuti in ingresso siano facilmente identificabili e quindi non viene richiesta ai fornitori l'analisi di classificazione.

La gestione operativa dell'impianto è organizzata nel seguente modo, e non si prevedono modifiche:

- a) *modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto*: trattasi di rifiuti solidi non polverulenti conferiti sfusi e chiaramente identificabili;
- b) *tipologia degli automezzi utilizzati*: i mezzi utilizzati per il trasporto richiedono specifiche attrezzature di carico/scarico;
- c) *sistemi utilizzati per assicurare il contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica*: data la natura dei rifiuti conferiti (veicoli da bonificare) e dei veicoli bonificati, non sono presenti componenti di natura polverulenta. Gli altri rifiuti prodotti dall'attività di trattamento sono stoccati

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

in area coperta se si tratta di rifiuti pericolosi. Tutti gli altri rifiuti non pericolosi non sono di natura polverulenta e comunque posti in stoccaggio in appositi contenitori;

- d) *perdite provenienti da eventuali spanti e colaticci nel corso del conferimento*: i veicoli e i loro componenti possono dare origine a spanti o colaticci. Il conferimento di veicoli avviene su area dotata di pavimentazione impermeabile ed eventuali perdite puntuali sono assorbite con materiale inerte (tipo sepiolite) che è raccolto e smaltito come rifiuto (EER 15 02 02*);
- e) *procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso*: i rifiuti oggetto di trattamento vengono valutati a vista in quanto facilmente identificabili. Preliminarmente al posizionamento nell'area dedicata, in attesa delle operazioni di messa in sicurezza e demolizione, viene effettuato il controllo del peso del veicolo (in riferimento a quanto indicato all'art.7 del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.). Non è prevista la caratterizzazione del rifiuto in ingresso.

La ditta è dotata di una pesa (Allegato 5).

- f) *controllo del formulario*: dopo l'arrivo dei rifiuti viene eseguito un controllo della corretta compilazione del formulario in quattro copie
- g) *prelievi di campioni e relative modalità di analisi*: si ritiene che per la tipologia di rifiuto in ingresso non sia necessaria analisi;
- h) *modalità e criteri di deposito e stoccaggio dei rifiuti, anche derivanti dal processo di trattamento*: Si fa riferimento al lay-out (Tav. 1) e alla Tabella in Allegato 2. Lo stoccaggio dei veicoli avviene su area dotata di pavimentazione in cls impermeabile. I rifiuti sono stoccati in aree distinte in base alle loro caratteristiche. In particolare i rifiuti pericolosi liquidi o contenenti liquidi sono stoccati su bacini di contenimento.

1.11 DESCRIZIONE MACCHINARI/APPARECCHIATURE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DI BONIFICA E RECUPERO

Nell'impianto sono utilizzati i macchinari elencati di seguito:

- Carrelli elevatori (a gasolio o batterie) per la movimentazione interna dei carichi;
- Ponte autosollevante e carroponete per la bonifica dei mezzi;
- Autogru con ragno/polipo semovente;
- Utensili manuali (tracce avvitatori) o ad aria compressa o a batteria in genere;
- Impianto con miscela ossi-acetilenica per interventi di taglio lamiera e cesoiatura – recupero rifiuti metallici recuperabili;
- Impianto di bonifica bombole GPL;
- Attrezzatura per recupero fluidi condizionamento;
- Pressa idraulica per la pressatura delle carcasse bonificate

La ditta opera durante l'orario diurno e indicativamente nell'orario dalle 8:00 alle 18:00.

1.12 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE AREE DI STOCCAGGIO, DI BONIFICA E RECUPERO

L'intera area di attività di stoccaggio e trattamento dei veicoli e di stoccaggio dei rifiuti prodotti è pavimentata in cls secondo quanto descritto precedentemente nei paragrafi 1.6.2 e 1.6.4.

1.13 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO

Si include in Tav. 2 la planimetria scarichi, così come rilavata recentemente da tecnico incaricato.

La ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque meteoriche in fognatura nera (gestore Viacqua spa) ed in corpo idrico superficiale (roggia Verlata); non sono previste modifiche ai recettori finali.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Si includono tutti i dettagli all'Allegato 6.

All'Allegato 7 si riportano le analisi per gli anni dal 2020 al 2022 sia in fognatura nera che in corpo idrico superficiale.

1.14 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Non vi sono operazioni che possono generare emissioni in atmosfera; la pulizia dei pezzi avviene al più mediante sgrassanti e senza utilizzo di solventi.

Sono eseguite saltuarie operazioni di taglio ossiacetilenico.

1.15 MATERIE PRIME UTILIZZATE

Per l'attività di recupero non vengono utilizzate materie prime. Per la pulizia dei pezzi, che può essere effettuata con specifica macchina di lavaggio, viene utilizzato uno specifico sgrassante.

Le fonti di energia sono la corrente per le apparecchiature e il gasolio utilizzato per il muletto (il gasolio è totalmente recuperato dall'attività di messa in sicurezza).

1.16 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'attività di autodemolizione comporta per i lavoratori addetti rischi infortunistici collegati alla presenza di mezzi in arrivo e partenza, utilizzo del muletto e dei macchinari e rischi chimici da contatto con liquidi potenzialmente pericolosi.

I rischi presenti derivanti dalle singole fonti consistono in:

- Rischio d'investimento dei lavoratori da parte dei mezzi in transito (carrello elevatore, autocarri, autovetture) e/o dai materiali movimentati dai mezzi operativi in movimento.
- Rischio di tagli, abrasioni e contusioni per quanto riguarda l'utilizzo di macchine ed attrezzature di lavoro (cesoatura, uso di utensili...) durante la demolizione del mezzo.
- rischio di tagli, abrasioni e schiacciamenti per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi (componenti e rottami metallici e non).
- rischio da movimentazione manuale dei carichi: durante la demolizione sono a disposizione dei lavoratori carrelli e transpallet per la movimentazione dei vari componenti in modo da evitare il rischio da movimentazione manuale dei carichi.
- rischio di esplosione per la presenza gas acetilene per la fiamma ossiacetilenica. Il rischio è remoto se viene effettuata una manutenzione periodica dell'attrezzatura (in particolare valvole), se vengono utilizzate bombole a norma (valvole di sicurezza) e se lo stoccaggio delle stesse avviene in appositi carrelli con catene di bloccaggio.
- rischio radiazioni ottiche artificiali per l'attività di taglio con fiamma ossiacetilenica. Il taglio viene effettuato con appositi DPI, quali occhiali di protezione.
- rischio chimico: l'attività di messa in sicurezza comporta il possibile rischio di contatto con oli, batterie, fluido antigelo. Le operazioni di svuotamento dell'impianto di condizionamento sono effettuate con idonea attrezzatura che evita il contatto e l'inalazione da parte del personale dei gas refrigeranti. L'esposizione a solventi prevista durante la fase di grassaggio e pulizia di parti meccaniche è occasionale ed effettuata sotto aspirazione. Il taglio delle lamiere è effettuato sporadicamente con idonei DPI.

Per quanto sopra descritto e per l'assenza di materie con caratteristiche di pericolosità intrinseche non si ritiene saranno presenti rischi chimici significativi.

Il personale addetto è formato ed informato sui i rischi legati alle attività svolte e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Per la valutazione della sicurezza si riporta la scheda informativa sulla valutazione dei rischi per le autodemolizioni (Allegato 8).

1.17 VIABILITÀ INTERNA ED ESTERNA

La viabilità interna è illustrata alla Tav. 3.

L'accesso al sito avviene dalla strada di lottizzazione esistente alla quale si accede direttamente dalla SP111.

1.18 GARANZIE FINANZIARIE

La ditta dispone di una polizza fideiussoria ed RC Inquinamento secondo i massimali previsti.

Viene presentata la tabella di calcolo della polizza fideiussoria (Allegato 9) a cui seguirà adeguamento della polizza stessa.

2 RELAZIONE GEOLOGICA

Non sono previsti interventi esterni sul territorio; si ritiene pertanto non necessario stilare una Relazione Geotecnica.

3 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici riportati come allegati grafici al presente documento sono:

- Tav. 1 - Layout impianto
- Tav. 2 - Planimetria scarichi
- Tav. 3 - Viabilità

4 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

L'impianto non utilizza acqua nel processo produttivo, né le modifiche proposte comportano trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente (per la modifica del lay-out non è prevista aumento della superficie pavimentata esterna o interna); si ritiene perciò non sia soggetto alla valutazione di compatibilità idraulica.

5 PIANO DI SICUREZZA

Il piano di sicurezza è descritto all'Elaborato 2.

6 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE

In relazione alla tipologia di rifiuti oggetto di stoccaggio, non emergono valutazioni significative sulla tipologia di materiali da utilizzare per l'attività di stoccaggio. Per gli stoccaggi dei rifiuti pericolosi liquidi vengono utilizzati contenitori metallici o in plastica muniti di bacino di contenimento.

7 PIANO FINANZIARIO

Il progetto non rientra in un progetto di smaltimento di rifiuti urbani o di recupero pubblici pertanto non richiede uno specifico piano finanziario oltre le garanzie fideiussorie e di RC inquinamento normalmente prestate.

8 DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA

Si allegano relativamente alla Documentazione urbanistica – edilizia i seguenti documenti:

- Allegato 3 - Planimetria catastale
- Allegato 4 - Documentazione urbanistica e comprovante la disponibilità dell'area

TRUCKS ITALIANA SRL
Thiene (VI)

Non si prevedono interventi di tipo edilizio o urbanistico, pertanto si ritiene non necessaria ulteriore documentazione.

9 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO CON VISIONI PANORAMICHE DI INTERESSE ED INDICAZIONE IN PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA

Si allega un elaborato fotografico con punti di ripresa (Allegato 10).

10 DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA

L'intero lotto in cui ha sede l'impianto è in affitto (Allegato 4)

11 PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC)

Viste le dimensioni dell'impianto e le tipologie e quantità di rifiuti trattati si propone di non sottoporre l'impianto a programma di controllo.

12 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

A seguito della dismissione dell'impianto, il ripristino del sito si conclude con l'asportazione dei materiali e dei rifiuti e la pulizia dell'area secondo quanto riportato nello specifico Elaborato 3.

13 CONFRONTO TRA LE MISURE ADOTTATE E LE BAT

Le BAT di riferimento per il settore sono quelle di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 Agosto 2018; in accordo il punto iv), paragrafo 5.3 b), art. 2 di tale documento e con la Circolare Prot. 0012422/GAB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, le BAT sono applicabili al recupero dei veicoli fuori uso solo se dotati di frantumatore e con capacità di 75 Mg al giorno. La capacità dell'impianto in questione è nettamente inferiore a tale limite (paragrafo 1.7), inoltre non è presente un frantumatore.



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 1 alla
Relazione tecnico descrittiva
ELENCO RIFIUTI IN INGRESSO**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

1

CODICE E.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
16 01 04* Veicoli fuori uso		R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	Veicoli fuori uso (EER 16 01 04*)
		R13/R12	Messa in sicurezza dei veicoli	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (EER 16 01 06) Vari rifiuti automotive
		R3	Riciclo/recupero dei materiali plastici (paraurti, plance)	Parti di ricambio
		R4	Riciclo/recupero di componenti metallici (parti di ricambio- motori)	Parti di ricambio
		R5	Riciclo/recupero dei materiali vetrosi (parabrezza, finestrini, specchietti)	Parti di ricambio
16 01 06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (EER 16 01 06)
		R13/R12	Messa in sicurezza dei veicoli	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (EER 16 01 06) Vari rifiuti automotive
		R3	Riciclo/recupero dei materiali plastici (paraurti, plance)	Parti di ricambio
		R4	Riciclo/recupero di componenti metallici (parti di ricambio- motori)	Parti di ricambio
		R5	Riciclo/recupero dei materiali vetrosi (parabrezza, finestrini, specchietti)	Parti di ricambio



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 2 alla
Relazione tecnico descrittiva
STOCCAGGI**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**

Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

2

EER	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile			
			Autorizzato		Modifica	
			Unità	Peso (Kg)	Unità	Peso (Kg)
INGRESSO						
16 01 04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (settori conferimento scoperti)	15 auto / moto 6 furgoni 6 camion	70000	31 auto/moto 12 mezzi pesanti	115000
16 01 06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Automezzi già bonificati	3 mezzi	3000	12 auto/moto	8400
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI			3 mezzi	73000		123400
DI CUI PERICOLOSI			27 mezzi	70000		115000
PRODOTTI						
Pericolosi						
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio			10000		10000
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici			1000		1000
13 02 05*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Olio motore		//		1500
		Olio della trasmissione		//		200
		Olio del cambio		//		300
13 02 08*	Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione	-	-	2000	-	//
16 01 13*	Liquidi per freni			100		100
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Liquidi antigelo e lavavetri		1000		1000
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel			//		50
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	Benzina		//		50
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			1000		1000
16 01 07*	Filtri dell'olio			300		300
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio			50		50
16 01 09*	Componenti contenenti PCB			50		50
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	Air bag		180		180

16 01 11*	Pastiglie per freni contenenti amianto			50		50
16 06 01*	Batterie al piombo			4000		4000
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose			50		50
Non pericolosi						
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*			200		200
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro argento rodio renio palladio iridio o platino (tranne 16.08.07*).			400		400
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16.10.01*	Liquidi tergricristalli		100		100
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone			2000		2000
15 01 03	Imballaggi in legno			5000		5000
16 01 19	Plastica	Materiale plastico e fibre sintetiche		4000		4000
		Paraurti e plance				
		Imbottiture sedili				
		Pannelli sportelli				
16 01 17	Metalli ferrosi			23000		23000
16 01 18	Metalli non ferrosi			8000		8000
		Riferito a cavi		1500		1500
16 01 20	Vetro			5500		5500
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	Motori ed assali		12000		12000
		Teloni e altri rifiuti non recuperabili		5000		5000
16 01 03	Pneumatici fuori uso			8000		8000
16 01 06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Veicoli per cui viene effettuato lo smontaggio parti in impianto	140 auto	323000	462	343400
			6 furgoni		auto/moto	
7 camion	4					
			60 mezzi	30000	70	50000
		Veicoli smontati da destinare a smaltimento - pressati			Carcasse pressate	
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI			213 mezzi	447480		487980
DI CUI PERICOLOSI			////	19780	////	19880



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 3 alla
Relazione tecnico descrittiva
PLANIMETRIA CATASTALE**

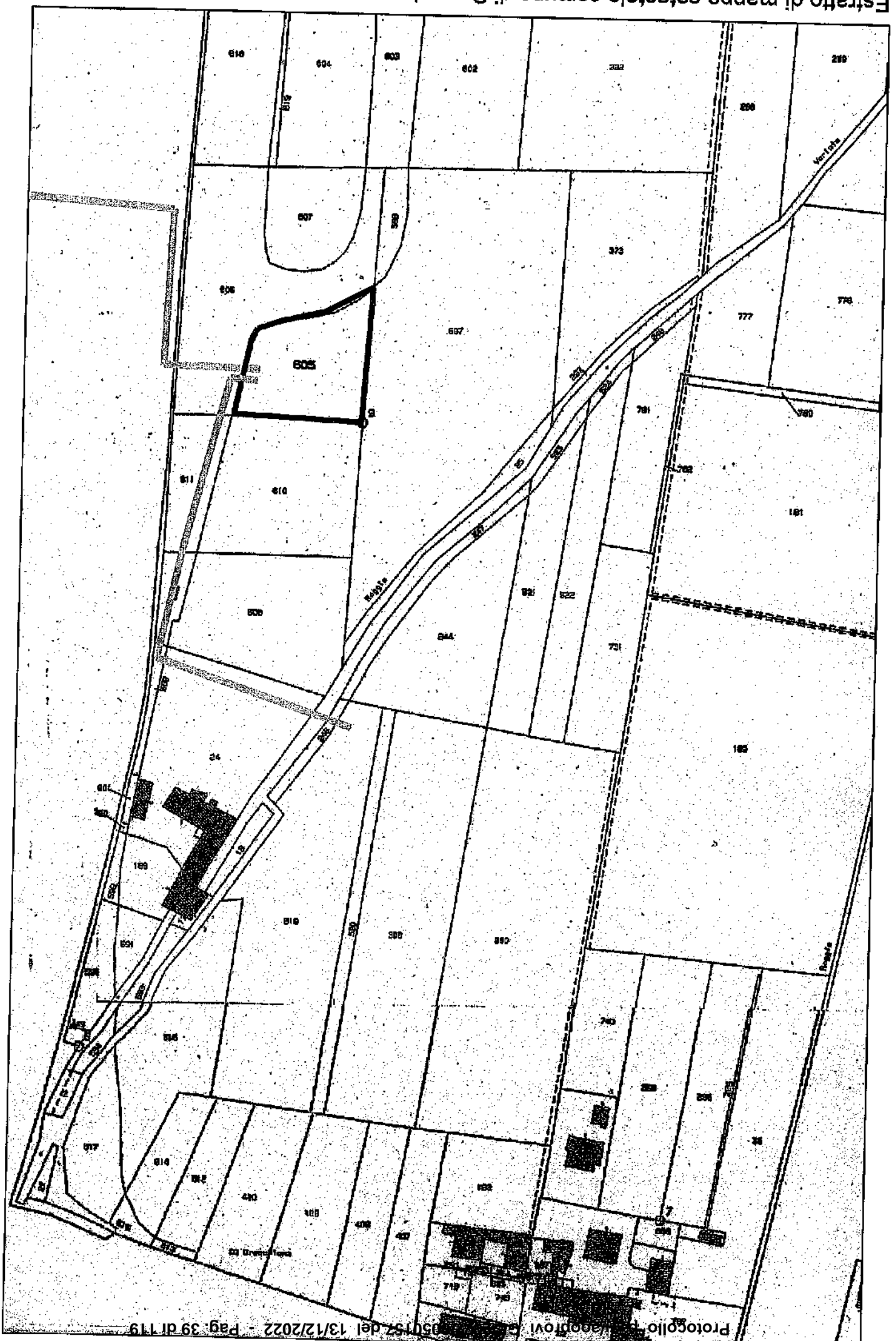
Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**

Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

3







COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 4 alla
Relazione tecnico descrittiva
DOCUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPROVANTE LA
DISPONIBILITÀ DELL'AREA**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

4

degli oneri accessori oltre i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni e non potrà far valere alcuna azione o eccezione se non dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute. Il ritardato o mancato pagamento, anche parziale del canone, produrranno *ipso jure* la risoluzione del contratto per fatto o colpa del locatario ed il conseguente risarcimento dei danni, oltre alla corresponsione di quanto dovuto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

4. DURATA - La locazione avrà la durata di 6 (sei) anni decorrenti dal 01.03.2013 e si rinnoverà tacitamente per altri 6 (sei) anni se nessuna delle parti invierà all'altra, almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, a mezzo lettera raccomandata A.R., regolare disdetta.

5. RECESSIONE E STATO - Il locatario ha facoltà di recedere dal contratto anche prima della sua scadenza a norma della legge 392/1978.

Il locatario dichiara di aver visitato i locali nonché gli impianti esistenti e di averli trovati, come realmente sono, in buono stato locativo e di manutenzione, esenti da vizi che ne diminuiscano l'idoneità all'uso convenuto.

6. SUBLOCAZIONE E DESTINAZIONE - Il conduttore, previo consenso scritto del locatore, avrà facoltà di sublocare o di dare in comodato, parte dell'immobile oggetto del presente contratto, mentre è fatto espresso divieto al conduttore di mutarne la destinazione d'uso nonché di cedere ad altri il proprio contratto.

Ai fini di quanto previsto dagli artt. 34, 35, 37 e seguenti della legge 392/78, il conduttore dichiara che l'immobile verrà utilizzato per attività commerciale.

7. MODIFICHE E MIGLIORIE - Il conduttore si obbliga a non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione ai locali, alle pareti, ai soffitti, ai pavimenti, ai serramenti, nonché agli impianti tutti, senza la preventiva autorizzazione scritta del locatore. Quanto alle eventuali migliorie e aggiunte che non potessero essere tolte in qualunque momento senza danneggiare i locali nonché alle eventuali innovazioni degli impianti, che venissero eseguite dal conduttore a proprie spese con il preventivo consenso scritto del locatore, quest'ultimo, ad espressa deroga degli articoli 1592 e 1593 del codice



civile, avrà la facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno, rinunciandovi espressamente il locatario sin d'ora. Il locatore potrà comunque pretendere dal conduttore, alla cessazione del rapporto locatizio, la rimozione delle stesse e il ripristino dei locali e degli impianti nello stato in cui quest'ultimo li ha ricevuti.

8. RILASCIO IMMOBILI - Alla scadenza del contratto, i locali dovranno essere lasciati liberi a disposizione del proprietario nelle stesse condizioni di ora, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

9. MANUTENZIONE LOCALI - Le riparazioni tutte di cui agli artt. 1576 e 1609 del codice civile, così come ogni altra spesa inerente il funzionamento e l'ordinaria manutenzione degli impianti nonché la fornitura dei servizi, sono a carico del conduttore. Qualora questi non vi provveda tempestivamente vi provvederà il locatore e la relativa spesa documentata dovrà essergli rimborsata.

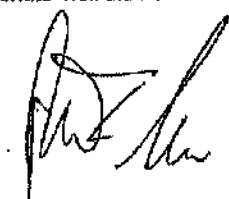
10. RESPONSABILITA' - Il conduttore è costituito custode dell'immobile oggetto del presente contratto ed è direttamente responsabile sia verso il proprietario che verso terzi di ogni abuso o trascuratezza nell'uso dell'unità locata nonché degli impianti.

Il conduttore esonera espressamente il locatore da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli dal fatto, omissione o colpa di terzi in genere anche se resi possibili o facilitati dall'assenza di custodi.

Parimenti il proprietario è esonerato da ogni responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla propria volontà.

Il locatario si impegna ad assicurare, per un importo non inferiore al valore di mercato, l'immobile oggetto del presente contratto contro i rischi di incendio, danni fortuiti e responsabilità civile verso terzi, con vincolo a favore del proprietario.

11. VISITE - Il proprietario potrà ispezionare o fare ispezionare i locali concessi in locazione, previa richiesta al conduttore e in orari concordati con lo stesso. In particolare l'accesso ai locali dovrà essere consentito nell'ultimo mese locazione, per almeno due ore al giorno, agli aspiranti nuovi locatari, con



obbligo di preavviso.

12. INADEMPIENZE - L'inadempienza da parte del conduttore di uno dei patti e condizioni contenuti in questo contratto produrrà *ipso jure* la sua risoluzione ed il conseguente risarcimento dei danni.

13. REGISTRAZIONE - Tutte le spese del presente contratto e delle sue eventuali rinnovazioni, nonché quelle di registrazione, di bollo, di amministrazione, esazione, quietanza, ecc. vengono poste a carico delle parti in uguale misura.

Il locatore provvederà alla registrazione del contratto ove essa sia dovuta, dandone notizia al conduttore. Questi corrisponderà la propria quota delle spese sostenute.

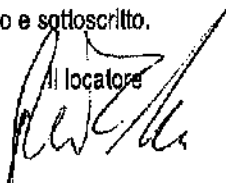
14. EFFICACIA - Tutti i patti contrattuali di cui alla presente scrittura sono validi ed efficaci tra le parti se non derogati o modificati da leggi speciali in materia di locazione, in quanto applicabili.

15. ELEZIONE DOMICILIO E FORO - Il conduttore elegge ad ogni effetto il domicilio nei locali locati. Il Foro competente per le controversie dovessero insorgere tra le parti, in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto, anche dopo la sua risoluzione, è il Tribunale di Vicenza.

16. CLAUSOLE - Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia locazione.

Thiene, il 27.03.2013

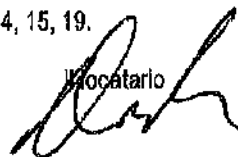
Letto, confermato e sottoscritto.

Il locatore


Il locatario


Accettiamo il contratto ed espressamente gli artt. 3, 5, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 19.

Il locatore

Il locatario




AGENZIA DELLE ENTRATE

Dossaro del Grappa

ATTO REG. N. 29.3.2013

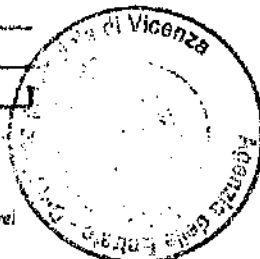
AL N. 1344 SERIE 3

ESATTI € 720,00

IL FUNZIONARIO (*)



(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (E. Agnello Amicarel)



- 2 -

AGENZIA DELLE ENTRATE - SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE ADEMPIMENTI SUCCESSIVI
PER CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod. RL12)

Ufficio territoriale di DEVI UT BASSANO DEL GRAPPA

In data 27/02/2019 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 19022717282260293 - 000001 la comunicazione di
proroga di un contratto di locazione fino alla data 01/03/2025,
presentata da 02660820248 e trasmessa da
LUNARDI LINO

La richiesta si riferisce al contratto di locazione:
-registrato presso l'ufficio DEVI UT BASSANO DEL GRAPPA
-anno 2013 serie 3 n. 1344

Li, 27/02/2019



CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE SOGGETTO AD IVA

Con la presente scrittura privata, valida a tutti gli effetti di legge, tra la società:

- **GRUPPO IMMOBILIARE EUROPEO SRL**, con sede legale a Thiene (VI) in via Vittorio Veneto n. 14, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02660820248, in persona del socio e legale rappresentante sig. Pizzato Massimo, domiciliato per la carica presso la sede che rappresenta, di seguito nominata *locatore*, da una parte, e la società
- **TRUCKS ITALIANA SRL**, con sede legale a Thiene (VI) in via Bassano del Grappa n. 12, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02413130242, in persona del suo legale rappresentante sig. Pizzato Umberto, domiciliato per la carica presso la società che rappresenta, di seguito nominata *conduttore*,

premessò

* che il locatore è proprietario del terreno sito a Sarcedo (VI) identificato catastalmente al Foglio n. 13, mappale n. 182, di complessivi mq. 4000 circa;

* che il conduttore necessita, per l'esercizio della propria attività, di un bacino di contenimento delle acque destinate al successivo deflusso verso canali di smaltimento, così come indicato nella richiesta di rinnovo dell'autorizzazione n. 84 suolo rifiuti/2009 per lo scarico acque reflue di dilavamento pazzali presentata alla Provincia di Vicenza in data 29.12.2009;

* che per rendere tale terreno idoneo all'utilizzo come descritto nel punto precedente, il conduttore ha provveduto a far eseguire sullo stesso, e a sostenerne tutti i costi, i necessari lavori di scavo, di preparazione e isolamento del fondo, di apposizione delle sponde di contenimento e di messa in sicurezza del bacino;

tutto ciò premesso, tra le parti come sopra indicate, si conviene e si stipula quanto segue:

1. **OGGETTO.** Il locatore concede in locazione al conduttore, ad uso esclusivo di bacino di contenimento delle acque derivanti dall'attività svolta dal conduttore, l'area come sopra identificata e individuata. Al locatore verrà garantito il transito attraverso l'accesso di cui dispone l'area concessa in locazione.
2. **DURATA E RECESSIONE.** La durata della locazione viene fissata in anni 10 (dieci) con decorrenza dal 01.01.2012 e si intenderà rinnovata per uguale periodo ai sensi dell'art. 28 della Legge 392/78, salvo disdetta nei termini. Il conduttore ha facoltà di recedere anche anticipatamente alle scadenze contrattuali dando un preavviso al locatore di almeno 2 (due) mesi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. **INTERVENTI DI ISOLAMENTO E ADEGUAMENTO.** Le parti prendono reciprocamente atto che i lavori necessari per rendere adeguata l'area all'utilizzo convenuto nel presente contratto sono stati assunti interamente a carico del conduttore, così come la messa in sicurezza del bacino per la sua rispondenza alle vigenti normative ambientali. Parimenti a carico del conduttore saranno i lavori di ripristino dell'area alle condizioni originali al termine della locazione.
4. **CANONE.** Il canone di locazione viene stabilito per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012 in euro 6.000,00 (seimila virgola zero) annui, oltre all'iva pari a mensili euro 500,00 (cinquecentovirgolazero) oltre all'iva. Tenuto conto che alla data di stipula del presente contratto il conduttore non è ancora in possesso della già citata autorizzazione dell'impianto di bacino e di autodemolizione da parte della Provincia di Vicenza, il primo pagamento del canone sarà

[Handwritten signatures and initials]

effettuato dal conduttore al momento in cui esso ne sarà in possesso. Successivamente e in vigore della autorizzazione precitata il pagamento del canone sarà effettuato mensilmente, entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese al domicilio del locatore mediante bonifico bancario presso l'Istituto di credito indicato dal locatore. Le parti, per le annualità successive si riservano di confermare o di apportare modifiche in relazione alla natura, ai vincoli e alle responsabilità derivanti dalla gestione del bacino.

5. **MOROSITA'** Il mancato o ritardato pagamento, anche parziale, del canone di locazione nelle scadenze convenute, costituirà il conduttore in mora indipendentemente da qualsiasi causa ed il locatore acquisirà il diritto di ottenere la rescissione del contratto, ex art. 1456 C.C. per fatto o colpa del conduttore ed il canone sarà maggiorato di interesse moratorio pari all'interesse legale calcolato per i mesi o frazione di mese di ritardo. Il conduttore non potrà far valere nessuna azione od eccezione se non dopo aver eseguito il pagamento delle rate scadute (art. 1462 C.C.).
6. **DESTINAZIONE / CONSEGNA.** L'utilizzo dell'area è concesso ad uso esclusivo di deposito da parte del conduttore, attività che non comporta contatti diretti con il pubblico. Il locatore dichiara che l'area locata ha tutte le caratteristiche urbanistiche per la destinazione prevista dal punto 1). Il conduttore conferma di aver trovato l'area concessa in locazione adatta all'uso convenuto e di prenderne consegna con il ritiro delle chiavi di accesso nell'area stessa.
7. **MANUTENZIONE / MIGLIORIE.** Saranno a carico del conduttore tutte le spese ordinarie e straordinarie di riparazione della recinzione e degli altri eventuali accessi, nonché le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione in stato di efficienza del bacino di raccolta delle acque e della loro canalizzazione per il successivo deflusso. Il conduttore non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione all'area locata ed alla sua destinazione, o agli impianti esistenti, senza il preventivo consenso scritto del locatore.
8. **DANNI E ASSICURAZIONE.** Il conduttore esonera il locatore da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivare a lui o a terzi da allagamenti ed eventi di varia natura che possano capitare. Il locatore è esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà. Il conduttore si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi dipendenti e collaboratori le regole di buon vicinato e di corretto vivere civile. Il locatore potrà in qualsiasi momento ispezionare o far ispezionare l'area affittata.
9. **DEPOSITO CAUZIONALE.** A garanzia dell'adempimento del presente contratto il conduttore versa al locatore una cauzione pari a tre mensilità del canone, a norma dell'art. 11 della legge 27 luglio 1978 n. 392. La cauzione non sarà mai computabile in conto pigione e sarà restituita alla riconsegna del bene locato.
10. **CESSIONE E SUBLOCAZIONE.** E' vietata la cessione o sublocazione, di tutto o in parte, del presente contratto a qualsiasi titolo, salvo il consenso scritto del locatore.
11. **DOMICILIO.** A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi ed ai fini della competenza giudiziaria a giudicare, il conduttore elegge domicilio nei locali a lui locati e, ove egli non li occupi o comunque detenga, presso il proprio domicilio come nelle premesse indicato.
12. **SPESE.** Sono a carico del conduttore l'imposta di bollo del contratto. Il locatore provvedere alla registrazione del contratto anticipando la quota di spettanza del conduttore, pari alla metà. Ciascuna parte sarà responsabile per i propri costi e spese inerenti la preparazione e la stipula della presente scrittura e dei relativi allegati, nonché per le proprie spese per consulenze legali, fiscali ed aziendali in genere. Nessun mediatore o terzo in genere ha diritto ad alcuna commissione o compenso di altra natura in relazione al presente accordo. La registrazione del contratto ed i successivi rinnovi annuali verranno eseguiti a cura del locatore.

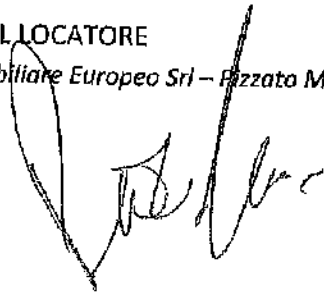
13. **NORME FINALI.** Qualunque modifica al presente contratto non può essere provata che mediante atto scritto e sottoscritto dalle parti. Si conviene espressamente che la mancata osservanza, da parte del conduttore, di qualunque patto contenuto nel presente contratto, determinerà ipso jure la risoluzione del medesimo e la trattenuta della cauzione. Resta ferma la possibilità di ciascuna delle parti, di presentare tentativo di conciliazione presso la Camera di Commercio di Vicenza. Per qualsiasi controversia resta competente esclusivamente il foro in cui è situato l'immobile. Le clausole di cui alla presente scrittura sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate da leggi speciali in materia di locazione, in quanto applicabili. Per quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno espresso rinvio alle norme del Codice Civile, alle leggi in materia e agli usi e consuetudini vigenti e compatibili con le norme di legge.
14. **TRATTAMENTO IVA.** Ai fini dell'imposta di registro si dichiara che il presente contratto è soggetto all'imposta su Valore Aggiunto.

Il presente contratto è composto di 3 (tre) facciate dattiloscritte.

Letto, confermato e sottoscritto a Thiene in data 27.07.2012

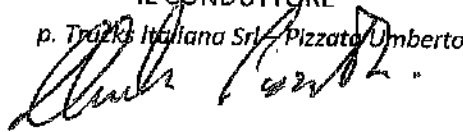
IL LOCATORE

p. Gruppo Immobiliare Europeo Srl - Pizzato Massimo

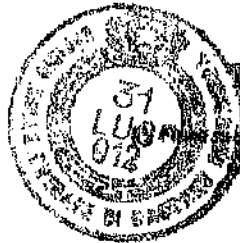


IL CONDUTTORE

p. Tracta Italiana Srl - Pizzato Umberto



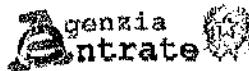
AGENZIA DELLE ENTRATE
Bassano del Grappa
ATTO REG. IL 31 LUG. 2012
AL N. 3621 SERIE 3
ESATTI € 13995
(elettronica, es. 12, 18)



IL FUNZIONARIO (**)

Graziella Piccinin

Ufficiale del Direttore Provinciale (Regione Autonoma)



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE ADEMPIMENTI SUCCESSIVI
PER CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod. RL112)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE

Ufficio territoriale di DPVI UT BASSANO DEL GRAPPA
In data 21/01/2022 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 22012116490919709 - 000001 la comunicazione di
proroga di un contratto di locazione fino alla data 31/12/2032,
presentata da 02660820248 e trasmessa da
LUNARDI LINO

La richiesta si riferisce al contratto di locazione:
-registrato presso l'ufficio DPVI UT BASSANO DEL GRAPPA
-anno 2012 serie 3 n. 3621

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE / TOTALE:	120,00 (importi in euro)
Imposta di registro	120,00 Imposta di bollo
	0,00

Li, 21/01/2022



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 5 alla
Relazione tecnico descrittiva
DOCUMENTAZIONE SISTEMA DI PESATURA**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**

Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

5

PIATTAFORMA



CERTIFICATO DI COLLAUDO

/N:	0712100985B1	Tipo cella di carico	SBX-1KL
Modello:	WWSE10TRF-6	N° Trasduttori:	6
Portata Nominale:	10000 kg	Port. Nom. trasduttore/i cad.	2500 kg
Divisione:	5 kg	Piano di Carico:	450X700

Collegato a:	DFWL - S/N: 0712100985
--------------	-------------------------------

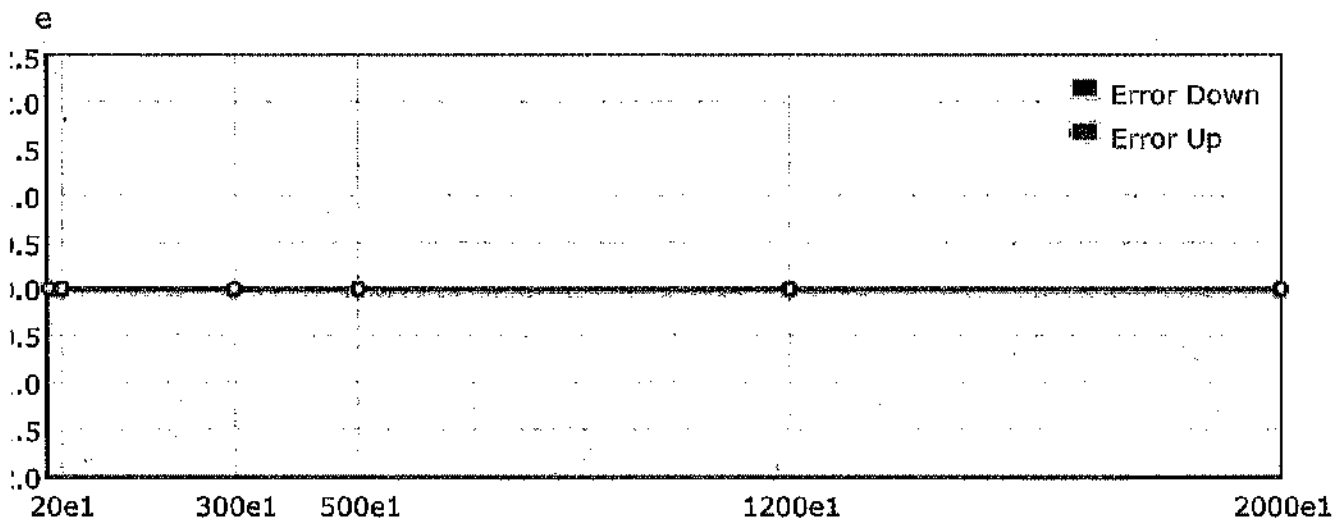
XCT.+	Marrone	SIGN.+	Giallo	* SENS.+	Grigio
XCT.-	Verde	SIGN.-	Bianco	* SENS.-	Rosa

*solo per cavo a 6 fili

risultati di misura del presente certificato sono stati ottenuti applicando le procedure del laboratorio **Procedura 3.1, procedura I03**

PROVA DI PESATURA

errori max. tollerati in collaudo per bilance fino a 10000e (classe III) secondo norma OIML R76-1.



valori di pesatura rilevati rispettano gli MPE previsti (tabella 7, norma EN 45501).	<input checked="" type="checkbox"/> CONFORME <input type="checkbox"/> NON CONFORME
--------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

prova effettuata applicando masse di valore crescente fino alla portata Max in carico e scarico.	<input checked="" type="checkbox"/> CONFORME <input type="checkbox"/> NON CONFORME
--------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

presente certificato è emesso dal Responsabile del Laboratorio di Taratura DINI ARGEO.

3/02/2021

DINI ARGEO SRL

PINATORTA

2



CERTIFICATO DI COLLAUDO

N°:	0712100987B1	Tipo cella di carico	SBX-1KL
Modello:	WWSE10TRF-6	N° Trasduttori:	6
Portata Nominale:	10000 kg	Port. Nom. trasduttore/i cad.	2500 kg
Divisione:	5 kg	Piano di Carico:	450X700

Collegato a: **DFWL - S/N: 0712100987**

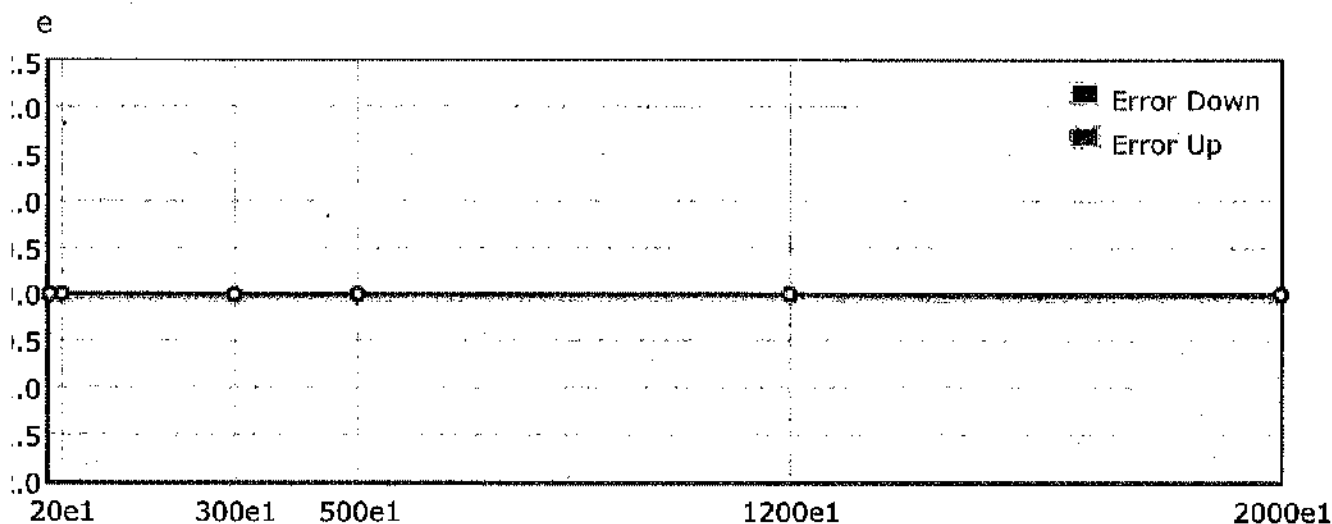
XCT.+	Marrone	SIGN.+	Giallo	* SENS.+	Grigio
XCT.-	Verde	SIGN.-	Bianco	* SENS.-	Rosa

*solo per cavo a 6 fili

risultati di misura del presente certificato sono stati ottenuti applicando le procedure del laboratorio **Procedura 3.1, procedura I03**

PROVA DI PESATURA

errori max. tollerati in collaudo per bilance fino a 10000e (classe III) secondo norma OIML R76-1.



valori di pesatura rilevati rispettano gli MPE previsti (tabella 7, norma EN 45501). CONFORME NON CONFORME

prova effettuata applicando masse di valore crescente fino alla portata Max in carico e scarico. CONFORME NON CONFORME

presente certificato è emesso dal Responsabile del Laboratorio di Taratura DINI ARGEO.

3/02/2021

DINI ARGEO SRL

PIATTAFORMA

3



CERTIFICATO DI COLLAUDO

/N:	0712100988B1	Tipo cella di carico	SBX-1KL
Modello:	WWSE10TRF-6	N° Trasduttori:	6
Portata Nominale:	10000 kg	Port. Nom. trasduttore/i cad.	2500 kg
Divisione:	5 kg	Piano di Carico:	450X700

Collegato a: **DFWL - S/N: 0712100988**

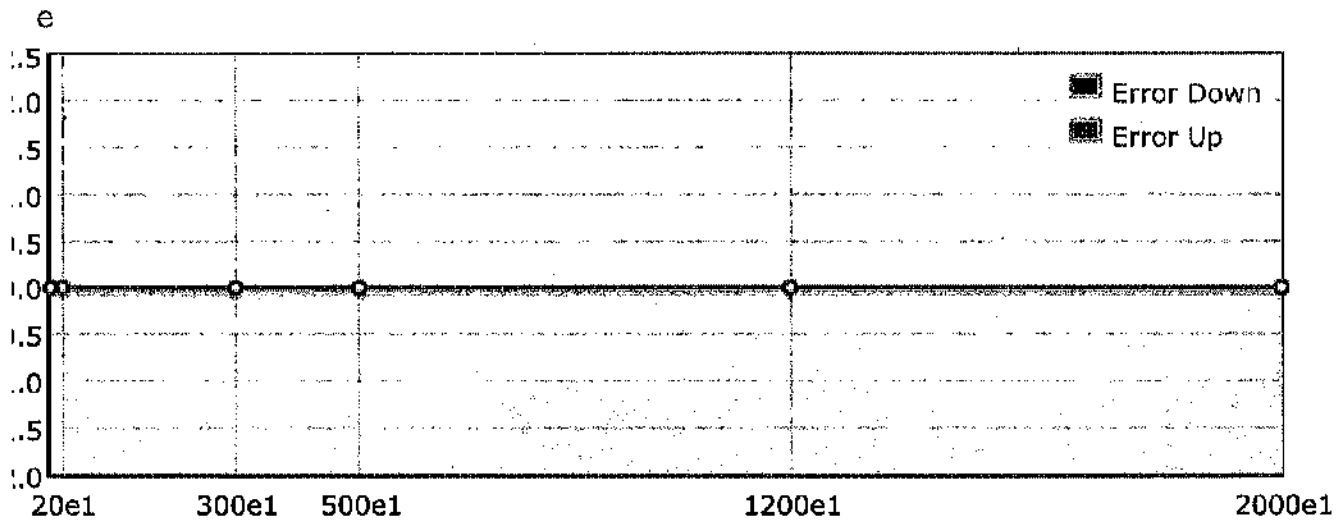
XCT.+	Marrone	SIGN.+	Giallo	* SENS.+	Grigio
XCT.-	Verde	SIGN.-	Bianco	* SENS.-	Rosa

*solo per cavo a 6 fili

risultati di misura del presente certificato sono stati ottenuti applicando le procedure del laboratorio **Procedura 3.1, procedura I03**

PROVA DI PESATURA

errori max. tollerati in collaudo per bilance fino a 10000e (classe III) secondo norma OIML R76-1.



valori di pesatura rilevati rispettano gli MPE previsti (tabella 7, norma EN 45501). CONFORME NON CONFORME

prova effettuata applicando masse di valore crescente fino alla portata Max in carico e scarico. CONFORME NON CONFORME

presente certificato è emesso dal Responsabile del Laboratorio di Taratura DINI ARGEO.

3/02/2021 DINI ARGEO SRL

PIATTAFORMA

4



CERTIFICATO DI COLLAUDO

/N:	0712100992B1	Tipo cella di carico	SBX-1KL
Modello:	WWSE10TRF-6	N° Trasduttori:	6
Portata Nominale:	10000 kg	Port. Nom. trasduttore/i cad.	2500 kg
Divisione:	5 kg	Piano di Carico:	450X700

Collegato a: **DFWL - S/N: 0712100992**

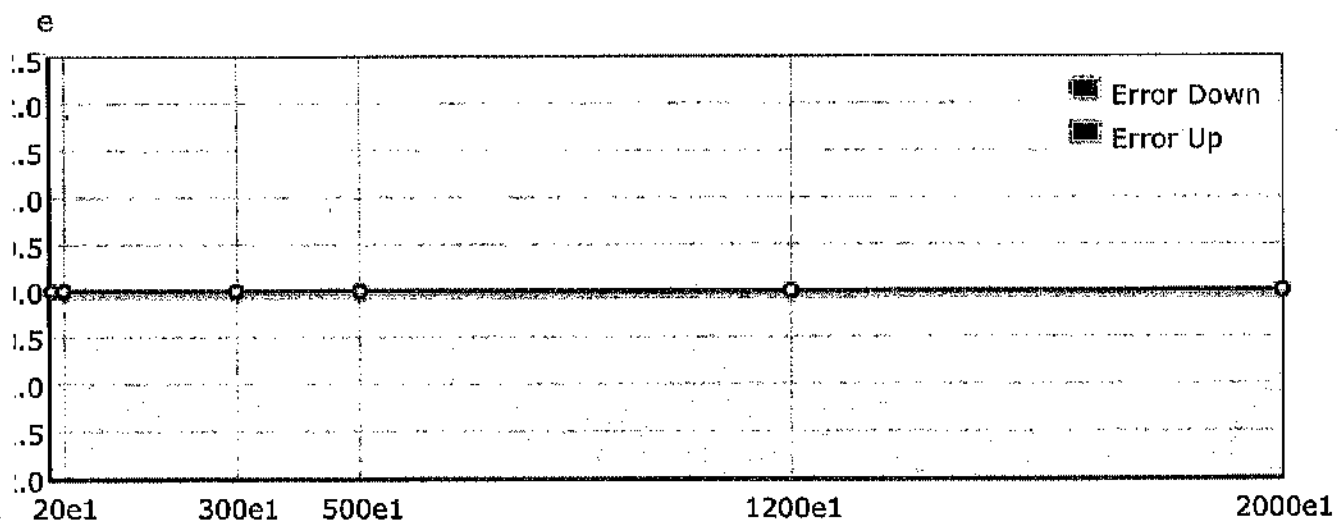
XCT.+	Marrone	SIGN.+	Giallo	* SENS.+	Grigio
XCT.-	Verde	SIGN.-	Bianco	* SENS.-	Rosa

*solo per cavo a 6 fili

risultati di misura del presente certificato sono stati ottenuti applicando le procedure del laboratorio **Procedura 3.1, procedura 103**

PROVA DI PESATURA

errori max. tollerati in collaudo per bilance fino a 10000e (classe III) secondo norma OIML R76-1.



valori di pesatura rilevati rispettano gli MPE previsti (tabella 7, norma EN 45501). CONFORME NON CONFORME

prova effettuata applicando masse di valore crescente fino alla portata Max in carico e scarico. CONFORME NON CONFORME

presente certificato è emesso dal Responsabile del Laboratorio di Taratura DINI ARGEO.

3/02/2021

DINI ARGEO SRL



ATTESTATO DI VERIFICAZIONE UE
EU CERTIFICATE OF TEST
ATTESTATION DE VERIFICATION UE
EG PRÜFSCHEIN
CERTIFICADO DE VERIFICACIÓN UE
CERTYFIKAT BADANIA

Lo strumento per pesare a funzionamento non automatico:

The non-automatic weighing instrument: - Die nichtselbsttätige Waage:

L'instrument de pesage à fonctionnement non automatique:

El instrumento para pesar con funcionamiento no automático: -Waga nieautomatyczna :



Fabbricante / Manufacturer / Fabricant / Hersteller / Fabricante / Producent	DINI ARGEO S.r.l. Via della Fisica,20 Fiorano Modenese (MO)
Tipo / Type / Typ / Tipo / Typ	WWSE10TRF-6
Numero di serie / Serial number / Numéro di série / Seriennummer / Número de serie / Numer seryjny	0712100985
N° del certificato di approvazione CE del Tipo: No of the EC type-approval certificate / N° du certificat d'approbation CE de type / Nr. der EG-Bauartzulassung / N° del certificado de aprobación CE del Tipo / Numer zatwierdzenia typu	FORCE CERTIFICATION / 0200-NAWI-06085

Corrisponde al modello descritto nel certificato di approvazione CE/EU del Tipo

-Corresponds to the model described in the EC/EU type/approval certificate -Correspond au modèle décrit dans le certificate d'approbation CE/EU de type -Entspricht dem in der EG/EU Bauartzulassung beschriebenen Modell -Corresponde al modelo descrito en el certificado de aprobación CE/EU del Tipo -Odpowiada modelowi opisanemu w certyfikacie typu WE / UE

E' stato testato in conformità con le seguenti norme:

-Has been tested according to the following standards: -Il a été vérifié conformements aux norms suivantes:

-Wurde gemäß folgender Normen getestet: -Ha sido verificado en conformidad con las siguientes normas

-Został przetestowany zgodnie z następującymi normami:

EN 45501:2015

La Verificazione EU è stata eseguita dal fabbricante in conformità al certificato di approvazione del sistema di garanzia della qualità della produzione.

-The EU verification has been made by the manufacturer in conformity to the certificate of approval of the production system quality guarantee.

-La Verificazione EU a été exécuté par le fabriquant en conformité au certificat d'approbation du système de garantie de la qualité de la production approuvé.

-Die EU-Prüfung ist vom Hersteller in Konformität zum Zulassungszertifikat des Produktionsqualitätssystems durchgeführt worden.

-La verificación EU ha sido ejecutada por el fabricante en conformidad con el certificado de aprobación del sistema de garantía de la calidad de la producción.

-Producent dokonał weryfikacji UE zgodnie ze świadectwem zatwierdzenia gwarancji jakości systemu produkcyjnego zatwierdzonej przez jednostkę notyfikowaną.

La verificazione EU è valida solo per il seguente luogo di utilizzazione o area d'uso:

-The EU Verification is valid only for the following place of use or area of use:

-La Verificazione EU c'est valide seulement pour le lieu d'utilisation (ou zone d'usage) suivant:

-Die EU-Prüfung gilt nur für folgendes/n Einsatzort/Einsatzgebiet:

-La verificación EU es válida sólo para el siguiente lugar de utilización (o area de uso):

Zatwierdzenie UE jest ważne tylko dla następującego miejsca zastosowania lub obszaru zastosowania:

g = 9.80655 m/s²

Fiorano Mod.se (MO) Italy, 03/02/2021

Firma/Signature/Unterschrift/Podpis
President



ATTESTATO DI VERIFICAZIONE UE
EU CERTIFICATE OF TEST
ATTESTATION DE VERIFICATION UE
EG PRÜFSCHEIN
CERTIFICADO DE VERIFICACIÓN UE
CERTYFIKAT BADANIA

Lo strumento per pesare a funzionamento non automatico:

The non-automatic weighing instrument: - Die nichtselbsttätige Waage:

L'Instrument de pesage à fonctionnement non automatique:

El instrumento para pesar con funcionamiento no automático: -Waga nieautomatyczna :



Fabbricante / Manufacturer / Fabricant / Hersteller / Fabricante / Producent	DINI ARGEO S.r.l. Via della Fisica,20 Fiorano Modenese (MO)
Tipo / Type / Typ / Tipo / Typ	WWSE10TRF-6
Numero di serie / Serial number / Numéro di série / Seriennummer / Número de serie / Numer seryjny	0712100987
N° del certificato di approvazione CE del Tipo: No of the EC type-approval certificate / N° du certificat d'approbation CE de type / Nr. der EG-Bauartzulassung / N° del certificado de aprobación CE del Tipo / Numer zatwierdzenia typu	FORCE CERTIFICATION / 0200-NAWI-06085

Corrisponde al modello descritto nel certificato di approvazione CE/EU del Tipo

-Corresponds to the model described in the EC/EU type/approval certificate -Correspond au modèle décrit dans le certificate d'approbation CE/EU de type -Entspricht dem in der EG/EU Bauartzulassung beschriebenen Modell -Corresponde al modelo descrito en el certificado de aprobación CE/EU del Tipo -Odpowiada modelowi opisanemu w certyfikacie typu WE / UE

E' stato testato in conformità con le seguenti norme:

-Has been tested according to the following standards: -Il à été vérifié conformements aux norms suivantes:

-Wurde gemäß folgender Normen getestet: -Ha sido verificado en conformidad con las siguientes normas

-Zostal przetestowany zgodnie z następującymi normami:

EN 45501:2015

La Verificazione EU è stata eseguita dal fabbricante in conformità al certificato di approvazione del sistema di garanzia della qualità della produzione.

-The EU verification has been made by the manufacturer in conformity to the certificate of approval of the production system quality guarantee.

-La Verification EU a été exécuté par le fabriquant en conformité au certificat d'approbation du système de garantie de la qualité de la production approuvé.

-Die EU-Prüfung ist vom Hersteller in Konformität zum Zulassungszertifikat des Produktionsqualitätssystems durchgeführt worden.

-La verificación EU ha sido ejecutada por el fabricante en conformidad con el certificado de aprobación del sistema de garantía de la calidad de la producción.

-Producent dokonał weryfikacji UE zgodnie ze świadectwem zatwierdzenia gwarancji jakości systemu produkcyjnego zatwierdzonej przez jednostkę notyfikowaną.

La verificazione EU è valida solo per il seguente luogo di utilizzazione o area d'uso:

-The EU Verification is valid only for the following place of use or area of use:

-La Verification EU c'est valide seulement pour le lieu d'utilisation (ou zone d'usage) suivant:

-Die EU-Prüfung gilt nur für folgendes/n Einsatzort/Einsatzgebiet:

-La verificación EU es válida sólo para el siguiente lugar de utilización (o area de uso):

Zatwierdzenie UE jest ważne tylko dla następującego miejsca zastosowania lub obszaru zastosowania:

g = 9.80655 m/s²

Fiorano Mod.se (MO) Italy, 03/02/2021

Firma/Signature/Unterschrift/Podpis
President



ATTESTATO DI VERIFICAZIONE UE
EU CERTIFICATE OF TEST
ATTESTATION DE VERIFICATION UE
EG PRÜFSCHEIN
CERTIFICADO DE VERIFICACIÓN UE
CERTYFIKAT BADANIA

Lo strumento per pesare a funzionamento non automatico:

The non-automatic weighing instrument: - Die nichtselbsttätige Waage:

L'instrument de pesage à fonctionnement non automatique:

El instrumento para pesar con funcionamiento no automático: -Waga nieautomatyczna :



Fabbricante / Manufacturer / Fabricant / Hersteller / Fabricante / Producent	DINI ARGEO S.r.l. Via della Fisica,20 Fiorano Modenese (MO)
Tipo / Type / Typ / Tipo / Typ	WWSE10TRF-6
Numero di serie / Serial number / Numéro de série / Seriennummer / Número de serie / Numer seryjny	0712100988
N° del certificato di approvazione CE del Tipo: No of the EC type-approval certificate / N° du certificat d'approbation CE de type / Nr. der EG-Bauartzulassung / N° del certificado de aprobación CE del Tipo / Numer zatwierdzenia typu	FORCE CERTIFICATION / 0200-NAWI-06085

Corrisponde al modello descritto nel certificato di approvazione CE/EU del Tipo

-Corresponds to the model described in the EC/EU type/approval certificate -Correspond au modèle décrit dans le certificate d'approbation CE/EU de type -Entspricht dem in der EG/EU Bauartzulassung beschriebenen Modell -Corresponde al modelo descrito en el certificado de aprobación CE/EU del Tipo -Odpowiada modelowi opisanemu w certyfikacie typu WE / UE

E' stato testato in conformità con le seguenti norme:

-Has been tested according to the following standards: -Il a été vérifié conformements aux norms suivantes:

-Wurde gemäß folgender Normen getestet: -Ha sido verificado en conformidad con las siguientes normas

-Został przetestowany zgodnie z następującymi normami:

EN 45501:2015

La Verificazione EU è stata eseguita dal fabbricante in conformità al certificato di approvazione del sistema di garanzia della qualità della produzione.

-The EU verification has been made by the manufacturer in conformity to the certificate of approval of the production system quality guarantee.

-La Verificazione EU a été exécuté par le fabriquant en conformité au certificat d'approbation du système de garantie de la qualité de la production approuvé.

-Die EU-Prüfung ist vom Hersteller in Konformität zum Zulassungszertifikat des Produktionsqualitätssystems durchgeführt worden.

-La verificación EU ha sido ejecutada por el fabricante en conformidad con el certificado de aprobación del sistema de garantía de la calidad de la producción.

-Producent dokonał weryfikacji UE zgodnie ze świadectwem zatwierdzenia gwarancji jakości systemu produkcyjnego zatwierdzonej przez jednostkę notyfikowaną.

La verificazione EU è valida solo per il seguente luogo di utilizzazione o area d'uso:

-The EU Verification is valid only for the following place of use or area of use:

-La Verification EU c'est valide seulement pour le lieu d'utilisation (ou zone d'usage) suivant:

-Die EU-Prüfung gilt nur für folgendes/n Einsatzort/Einsatzgebiet:

-La verificación EU es válida sólo para el siguiente lugar de utilización (o area de uso):

Zatwierdzenie UE jest ważne tylko dla następującego miejsca zastosowania lub obszaru zastosowania:

g = 9.80655 m/s²

Fiorano Mod.se (MO) Italy, 03/02/2021

Firma/Signature/Unterschrift/Podpis
President



ATTESTATO DI VERIFICAZIONE UE
 EU CERTIFICATE OF TEST
 ATTESTATION DE VERIFICATION UE
 EG PRÜFSCHEIN
 CERTIFICADO DE VERIFICACIÓN UE
 CERTYFIKAT BADANIA

Lo strumento per pesare a funzionamento non automatico:

The non-automatic weighing instrument: - Die nichtselbsttätige Waage:

L'instrument de pesage à fonctionnement non automatique:

El instrumento para pesar con funcionamiento no automático: -Waga nieautomatyczna :



Fabbricante / Manufacturer / Fabricant / Hersteller / Fabricante / Producent	DINI ARGEO S.r.l. Via della Fisica,20 Fiorano Modenese (MO)
Tipo / Type / Typ / Tipo / Typ	WWSE10TRF-6
Numero di serie / Serial number / Numéro di série / Seriennummer / Número de serie / Numer serijny	0712100992
N° del certificato di approvazione CE del Tipo: No of the EC type-approval certificate / N° du certificat d'approbation CE de type / Nr. der EG-Bauartzulassung / N° del certificado de aprobación CE del Tipo / Numer zatwierdzenia typu	FORCE CERTIFICATION / 0200-NAWI-06085

Corrisponde al modello descritto nel certificato di approvazione CE/EU del Tipo

-Corresponds to the model described in the EC/EU type-approval certificate -Correspond au modèle décrit dans le certificate d'approbation CE/EU de type -Entspricht dem in der EG/EU Bauartzulassung beschriebenen Modell -Corresponde al modelo descrito en el certificado de aprobación CE/EU del Tipo -Odpowiada modelowi opisanemu w certyfikacie typu WE / UE

E' stato testato in conformità con le seguenti norme:

-Has been tested according to the following standards: -Il a été vérifié conformément aux normes suivantes:

-Wurde gemäß folgender Normen getestet: -Ha sido verificado en conformidad con las siguientes normas

-Został przetestowany zgodnie z następującymi normami:

EN 45501:2015

La Verificazione EU è stata eseguita dal fabbricante in conformità al certificato di approvazione del sistema di garanzia della qualità della produzione.

-The EU verification has been made by the manufacturer in conformity to the certificate of approval of the production system quality guarantee.

-La Verificazione EU a été exécuté par le fabriquant en conformité au certificat d'approbation du système de garantie de la qualité de la production approuvé.

-Die EU-Prüfung ist vom Hersteller in Konformität zum Zulassungszertifikat des Produktionsqualitätssystems durchgeführt worden.

-La verificación EU ha sido ejecutada por el fabricante en conformidad con el certificado de aprobación del sistema de garantía de la calidad de la producción.

-Producent dokonał weryfikacji UE zgodnie ze świadectwem zatwierdzenia gwarancji jakości systemu produkcyjnego zatwierdzonej przez jednostkę notyfikowaną.

La verificazione EU è valida solo per il seguente luogo di utilizzazione o area d'uso:

-The EU Verification is valid only for the following place of use or area of use:

-La Verificazione EU c'est valide seulement pour le lieu d'utilisation (ou zone d'usage) suivant:

-Die EU-Prüfung gilt nur für folgendes/n Einsatzort/Einsatzgebiet:

-La verificación EU es válida sólo para el siguiente lugar de utilización (o area de uso):

Zatwierdzenie UE jest ważne tylko dla następującego miejsca zastosowania lub obszaru zastosowania:

g = 9.80655 m/s²

Fiorano Mod.se (MO) Italy, 03/02/2021

Firma/Signature/Unterschrift/Podpis
 President



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

ALLEGATO 6 alla Relazione tecnico descrittiva ACQUE REFLUE METEORICHE

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**

Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

6

Sommario

1	PREMESSA	3
2	SISTEMA DI TRATTAMENTO AUTORIZZATO	3
3	MODIFICHE RILAVATE.....	5
4	CONCLUSIONI	6

Allegati

Allegato grafico 1 – Planimetria scarichi – Agosto 2011

1 PREMESSA

La ditta dispone di un sistema di intercettazione e trattamento delle acque pluviali, attualmente autorizzato.

Rispetto al collaudo e conseguente autorizzazione di tale sistema (2012), il rilievo delle superfici è stato nel tempo modificato, con aggiunta in particolare di una nuova tettoia.

Nel seguito si descrive il sistema di trattamento attualmente presente (invariato rispetto a quanto autorizzato) e le modifiche riscontrate, che riguardano solo l'estensione delle superfici scoperte.

2 SISTEMA DI TRATTAMENTO AUTORIZZATO

Dalla documentazione allegata al collaudo relativo all'attuale autorizzazione all'esercizio (provvedimento n. 135/Suolo Rifiuti/2012 del 31 Ottobre 2012 - prot. n. 81948/AMB) si evince che il sistema di intercettazione delle acque meteoriche è così composto:

- Acque pluviali dai tetti: conferimento in pozzo perdente
- Acque di dilavamento delle superfici scoperte: separazione della prima pioggia con trattamento specifico dedicato, con conferimento finale in fognatura nera; seconda pioggia con trattamento dedicato e conferimento finale in fognatura nera; eccesso con conferimento finale in corpo idrico superficiale
- Acque civili: fossa Imhoff e conferimento di troppopieno in trincea disperdente

Si include in Allegato grafico 1 la planimetria scarichi relativi alle acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte, così come autorizzato; in Figura 1 si riporta il relativo schema a blocchi.

Dalla planimetria in Allegato grafico 1 si deduce che le superfici sono così individuate:

- Coperture: 2200 m²
- Aree scoperte dilavate: 10830 m²

Schema a blocchi raccolta e trattamento acque dilavamento piazzali

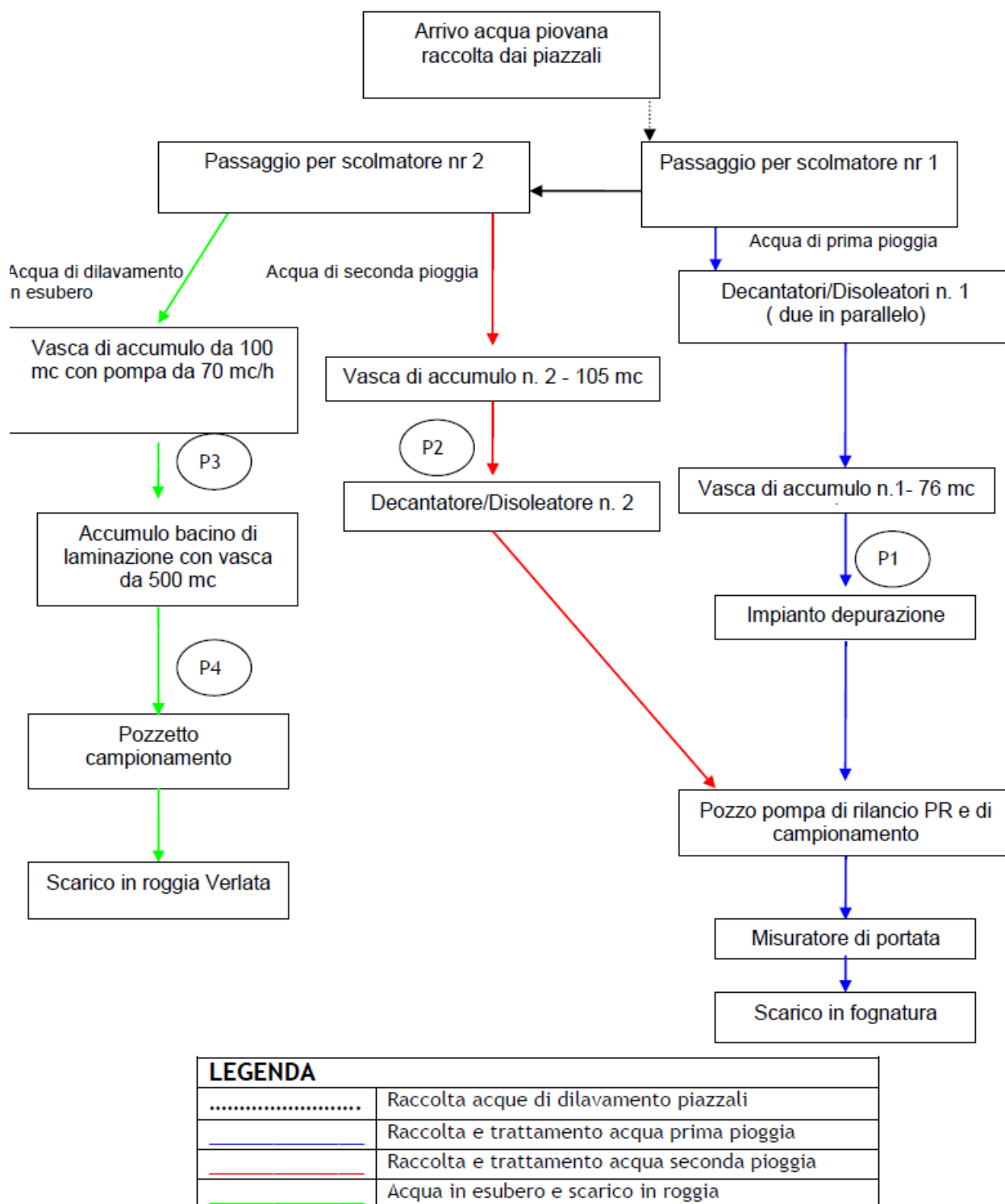


Figura 1. Schema a blocchi scarichi: stato autorizzato (fonte: Collaudo Luglio 2012)

Le acque di dilavamento vengono così suddivise:

- Prima parte dell'evento meteorico: trattasi delle acque separate tramite pozzetto scolmatore nella vasca di accumulo n.1 (volume 76 m³); considerando la superficie dilatava (10830 m²), questa parte della piovosità corrisponde primi 7 mm dell'evento; essa è trattata con sistema di sedimentazione/disoleazione e poi con trattamento chimico/fisico; la portata massima è pari a 1.8

m³/h, con avvio della pompa per il conferimento dopo 5 h dalla fine dell'evento; il conferimento finale è in fognatura nera

- Acque di parte dell'evento meteorico: trattasi delle successive acque, separate tramite apposito pozzetto scolmatore, che vengono accumulate alla vasca n.2 (volume 105 m³); considerando la superficie dilavata (10830 m²), questa seconda parte dell'evento corrisponde ai successivi 10 mm di pioggia, e viene trattata con sistema di disoleazione/sedimentazione; il conferimento finale è in fognatura nera con una portata, con una portata di 4 m³/h senza tempo di ritardo rispetto all'evento meteorico.
- Le acque in esubero sono inviate ad una vasca (100 m³) che alloggia una pompa (portata 70 m³/h) di rilancio verso un bacino di laminazione con capacità di 500 m³; lo scarico finale, dotato di proprio pozzetto di campionamento, è in corpo idrico superficiale (roggia Verlata).

La portata allo scarico verso la fognatura nera è pari a 5 m³/h, imposta tramite apposita pompa di rilancio (indicata come PR in Figura 1).

3 MODIFICHE RILAVATE

Il sistema di trattamento delle acque rimane quello attualmente autorizzato.

Si rilevano delle modifiche nelle superfici dilavate; si include alla Tav. 1 la planimetria scarichi aggiornata.

Nello specifico, rispetto a quanto autorizzato è stata installata una nuova tettoia di 750 m² ove prima vi era un'area scoperta; si riporta in Figura 2 immagine di tale tettoia.

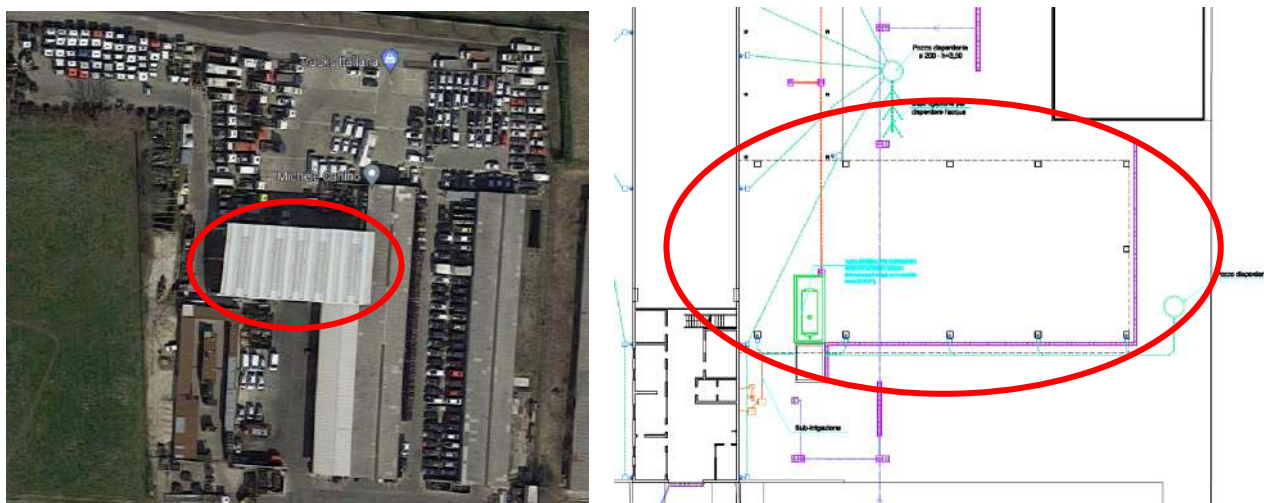


Figura 2. Nuova tettoia: visione aerea e in planimetria

Le acque pluviali che insistono sulla nuova tettoia, in armonia con il resto delle coperture, viene conferito in pozzo perdente.

Rispetto all'autorizzato quindi le superfici sono così individuate:

- Coperture: 2950 m²
- Aree scoperte dilavate: 10080 m²

Ne consegue che:

- La prima parte dell'evento meteorico è ora costituita dai primi 7.5 mm (contro i 7 riferiti all'attuale autorizzazione)
- La seconda parte dell'evento meteorico è riferita ai successivi 10.4 mm

4 CONCLUSIONI

Rispetto a quanto autorizzato, non sono proposte modifiche al sistema di trattamento delle acque meteoriche.

Si rileva un aumento delle superfici coperte con la realizzazione di una copertura di 750 m², con conseguente pari diminuzione delle aree scoperte; ne consegue che le acque intercettate e trattate sono aumentate:

- per la prima parte dell'evento meteorologico dagli attuali 7 mm a 7.5 mm
- per la seconda parte dell'evento meteorologico dagli attuali 10 mm a 10.5 mm

Andando ad intercettare una maggior aliquota di pioggia, ne consegue che la diminuzione delle superfici dilavate si possa ritenere come una modifica non significativa, che anzi va a fare di una maggiore protezione ambientale rispetto a quanto attualmente autorizzato.

Allegato grafico 1 – Planimetria scarichi – Agosto 2011



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 7 alla
Relazione tecnico descrittiva
ANALISI SCARICHI**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

7

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
CONSULENZE E ANALISI CHIMICHE

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015
SGS CERTIFICATO IT 18-0655

Spett.le
TRUCKS ITALIANA SRL
VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12
36016 THIENE VI

Data di emissione: 23 febbraio 2022

RAPPORTO DI PROVA N° 55326 Pag.1/2

PRODUTTORE: TRUCKS ITALIANA SRL VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12 36016 THIENE VI

Denominazione campione: acque reflue dilavamento piazzali da pozzetto fiscale "Roggia Verlatà"(terza pioggia) N°camp: 295

Riferimento legale: Tabella 1 Allegato B Delibera 107 del 05.11.2009 e smi

Campionamento: a cura Tecnico Alchimica come da verbale Data prelievo: 15.02.22 Pervenuto il: 15.02.22

Caratteristiche chimico/fisiche: liquido incolore inodore limpido

PARAMETRO	Unita di Misura	METODO	Valori Analitici	Valori Limite
pH	pH	APAT IRSA-CNR 04 2060	6.4	5.5--9.5
Conducibilità	µS/cm	APAT IRSA-CNR 04 2030	133	-
SST	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 2090	<10	80
COD	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 5130	38	160
Alluminio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.11	1
Boro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.03	2
Cadmio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.005	0.02
Cromo tot.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.1	2
Cromo esav.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3150C	<0.01	0.2
Ferro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.29	2
Nichel	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.1	2
Piombo	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.01	0.2
Rame	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.02	0.1
Zinco	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.05	0.5

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel e fax 0445.570489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
CONSULENZE E ANALISI CHIMICHE

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015
SGS CERTIFICATO IT 18-0655

Spett.le
TRUCKS ITALIANA SRL
VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12
36016 THIENE VI

Data di emissione: 23 febbraio 2022

RAPPORTO DI PROVA N° 55326 Pag.2/2

Idrocarburi tot	mg/L	UNI EN 9377	<1	5
Tensioattivi anionici	mg/L	APAT IRSA-CNR 5170	<0.5	2
Tensioattivi non ionici	mg/L	UNI 10511-2	<0.5	2
Tensioattivi totali somma	mg/L	APAT IRSA-CNR 5170+UNI 10511-2	<1	2

IL CAMPIONE ANALIZZATO RISULTA CONFORME AI LIMITI DI SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI TABELLA 1 ALLEGATO B DELIBERA 107 DEL 05.11.2009 E S.M.I.

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica
s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel e fax 0445.570489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
CONSULENZE E ANALISI CHIMICHESISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015
SGS CERTIFICATO IT 18-0655Spett.le
TRUCKS ITALIANA SRL
VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12
36016 THIENE VI

Data di emissione: 18 febbraio 2021

RAPPORTO DI PROVA N° 51787 Pag.1/2**PRODUTTORE:** TRUCKS ITALIANA SRL VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12 36016 THIENE VIDenominazione campione: acque reflue dilavamento piazzali da pozzetto fiscale "Roggia
Verlata"(terza pioggia) N°camp: 340

Riferimento legale: Tabella 1 Allegato B Delibera 107 del 05.11.2009 e smi

Campionamento: a cura Tecnico Alchimica come da verbale Data prelievo: 11.02.21 Pervenuto il: 11.02.21

Caratteristiche chimico/fisiche: liquido incolore inodore limpido

PARAMETRO	Unita di Misura	METODO	Valori Analitici	Valori Limite
pH	pH	APAT IRSA-CNR 04 2060	7.0	5.5--9.5
Conducibilità	µS/cm	APAT IRSA-CNR 04 2030	123	-
SST	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 2090	<10	80
COD	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 5130	<25	160
Alluminio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.38	1
Boro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.23	2
Cadmio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.005	0.02
Cromo tot.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.1	2
Cromo esav.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3150C	<0.01	0.2
Ferro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.75	2
Nichel	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.1	2
Piombo	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.01	0.2
Rame	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.02	0.1
Zinco	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.13	0.5

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimicas.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel e fax 0445.570489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
CONSULENZE E ANALISI CHIMICHE

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015
SGS CERTIFICATO IT 18-0655

Spett.le
TRUCKS ITALIANA SRL
VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12
36016 THIENE VI

Data di emissione: 18 febbraio 2021

RAPPORTO DI PROVA N° 51787 Pag.2/2

Idrocarburi tot	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 5160	<1	5
Tensioattivi anionici	mg/L	APAT IRSA-CNR 5170	<0.5	2
Tensioattivi non ionici	mg/L	UNI 10511-2	<0.5	2
Tensioattivi totali somma	mg/L	APAT IRSA-CNR 5170+UNI 10511-2	<1	2

IL CAMPIONE ANALIZZATO RISULTA CONFORME AI LIMITI DI SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI TABELLA 1 ALLEGATO B DELIBERA 107 DEL 05.11.2009 E S.M.I.

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel e fax 0445.570489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998

Alchimica

s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
CONSULENZE E ANALISI CHIMICHE

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015
SGS CERTIFICATO IT 18-0655

Spett.le
TRUCKS ITALIANA SRL
VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12
36016 THIENE VI

Data di emissione: 19 ottobre 2021

RAPPORTO DI PROVA N° 54326 Pag. 1/2

PRODUTTORE: TRUCKS ITALIANA SRL VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12 36016 THIENE VI

Denominazione campione: acque reflue dilavamento piazzali da pozzetto fiscale "Roggia Verlatà"(terza pioggia) N°camp: 2032

Riferimento legale: Tabella 1 Allegato B Delibera 107 del 05.11.2009 e smi

Campionamento: a cura Tecnico Alchimica come da verbale Data prelievo: 06.10.21 Pervenuto il: 06.10.21

Caratteristiche chimico/fisiche: liquido incolore inodore limpido

PARAMETRO	Unita di Misura	METODO	Valori Analitici	Valori Limite
pH	pH	APAT IRSA-CNR 04 2060	7.2	5.5--9.5
Conducibilità	µS/cm	APAT IRSA-CNR 04 2030	275	-
SST	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 2090	<10	80
COD	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 5130	<25	160
Alluminio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.45	1
Boro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.09	2
Cadmio	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.005	0.02
Cromo tot.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.1	2
Cromo esav.	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3150C	<0.01	0.2
Ferro	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.49	2
Nichel	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.1	2
Piombo	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.01	0.2
Rame	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	<0.02	0.1
Zinco	mg/L	APAT IRSA-CNR 04 3020	0.15	0.5

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.

Alchimica
s.a.s. di Angonese Dott. Alessandro & C.
Via Monte Pasubio, 27B - 36030 Sarcedo VI - cell. 338.3732599
Tel e fax 0445.570489- P.IVA 02672470248 Reg. Impr. N° 265339/1998

Spett.le
TRUCKS ITALIANA SRL
VIA BASSANO DEL GRAPPA, 12
36016 THIENE VI

Data di emissione: 19 ottobre 2021

RAPPORTO DI PROVA N° 54326 Pag.2/2

Idrocarburi tot	mg/L	UNI EN 9377	<1	5
Tensioattivi anionici	mg/L	APAT IRSA-CNR 5170	<0.5	2
Tensioattivi non ionici	mg/L	UNI 10511-2	<0.5	2
Tensioattivi totali somma	mg/L	APAT IRSA-CNR 5170+UNI 10511-2	<1	2

IL CAMPIONE ANALIZZATO RISULTA CONFORME AI LIMITI DI SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI TABELLA 1 ALLEGATO B DELIBERA 107 DEL 05.11.2009 E S.M.I.

Documento Firmato Digitalmente Ordine Interprovinciale Dei Chimici Del Veneto N. 714

Dott. Alessandro Angonese

I risultati del presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato e non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio. I campioni esaminati salvo accordi intrapresi con il laboratorio o situazioni particolari vengono smaltiti dopo la verifica di laboratorio.



LABORATORIO ANALISI
Via Santo, 48
36018 Thiene (VI)
Tel. 0445 357050
Email: lab@viacqua.it



LAB N° 1628 L

Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche

Rapporto di prova N° 402 del 19/10/2020

Richiedente: Viacqua Spa

FD Industriali
Viale dell'Industria, 23
VICENZA

Prelevato da: **Cliente interno (a sua cura e responsabilità)** il: **05/10/2020** ora: **11:45**
Ricevuto il: **05/10/2020** ora: **15:00**
Data inizio prove: **05/10/2020** Data fine prove: **09/10/2020**
Campionamento: **istantaneo***

Descrizione campione: **Acqua reflua**

Identificazione campione: **2020008199**

Stabilimento: **Trucks Italiana Srl - Via Bassano del Grappa, 12 - Thiene (cod. 1545A1)**

Punto prelievo: **POZZETTO USCITA REFLUI**

Verbale n°: **435/2020**

N° Autorizzazione: **135**

Data scadenza: **31/10/2022**

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza estesa	Limiti di riferimento
APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	pH	unita' pH	7,0	± 0,1	5,5-9,5
APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	Conducibilita' a 20°C	µS/cm	105	± 7	
APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	Solidi sospesi totali	SST mg/L	8	± 1	200
ISO 15705:2002	COD tal quale	O2 mg/L	28	± 4	500
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitrico	N-NO3 mg/L	0,21	± 0,07	30
UNI EN 12260:2004	Azoto totale TN	N mg/L	1,9	± 0,3	
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri	Cl mg/L	2,1	± 0,3	1200
* APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Fluoruri	F mg/L	< 0,2		12
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati	SO4 mg/L	2,2	± 0,2	1000
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Fosforo solubile	P mg/L	< 0,20		
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Fosforo totale	P mg/L	0,13	± 0,03	10
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Alluminio	Al mg/L	0,07	± 0,02	2
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Arsenico	As mg/L	< 0,02		0,5
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Bario	Ba mg/L	0,03	± 0,01	
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Berillio	Be mg/L	< 0,002		

Rapporto di prova N° 402 del 19/10/2020

Descrizione campione: **Acqua reflua**Identificazione campione: **2020008199**Stabilimento: **Trucks Italiana Srl - Via Bassano del Grappa, 12 - Thiene (cod. 1545A1)**Punto prelievo: **POZZETTO USCITA REFLUI**Verbale n°: **435/2020**N° Autorizzazione: **135**Data scadenza: **31/10/2022**

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza estesa	Limiti di riferimento
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Boro	B mg/L	0,11	± 0,02	4
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Cadmio	Cd mg/L	< 0,002		0,02
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Cromo totale	Cr mg/L	< 0,02		4
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Rame	Cu mg/L	0,05	± 0,01	0,4
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Ferro	Fe mg/L	0,65	± 0,09	4
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Manganese	Mn mg/L	0,03	± 0,01	4
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Nichel	Ni mg/L	< 0,02		4
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Piombo	Pb mg/L	< 0,02		0,3
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Stagno	Sn mg/L	< 0,05		
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Vanadio	V mg/L	< 0,02		
* EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Zinco	Zn mg/L	0,08	± 0,02	1

Rapporto di prova N° 402 del 19/10/2020

Note: Limiti di Riferimento - N° Autorizzazione allo scarico rilasciata.

Punto di prelievo: POZZETTO USCITA REFLUI (a monte del rubinetto fiscale ispezione).

Le determinazioni sono state eseguite presso il laboratorio: Viacqua SpA - via Santo, 48 - 36016 - Thiene (VI).

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile delle prove in campo e della fase di campionamento eseguite dal cliente. Tali prove sono riportate nel presente rapporto di prova su espressa richiesta del cliente. Tutti i parametri del presente rapporto di prova sono determinati entro i tempi indicati nei relativi metodi analitici, ove definiti.

Quando presente nel rapporto di prova, i riferimenti della prova Conteggio colonie a 22°C per il metodo UNI EN ISO 6222:2001 sono: la tecnica per inclusione, il terreno di coltura utilizzato Yeast Extract agar, il tempo di incubazione pari a 68 ± 4 h e la temperatura pari a 22°C ± 2°C.

Le prove contrassegnate da * non sono accreditate da ACCREDIA.

Per le prove chimiche, l'incertezza estesa riportata nel presente documento è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo composta per un fattore di copertura $k = 2$, che per una distribuzione normale porta ad un livello di confidenza approssimativamente del 95%.

Per le prove microbiologiche, i dati espressi nella colonna denominata 'incertezza estesa' sono da intendersi come Limite Inferiore e Limite Superiore dell'intervallo di confidenza alla probabilità del 95% in accordo con la norma ISO 8199:2018 o coerenti alle tabelle statistiche dei metodi di prova utilizzati. Per i metodi quantitativi che prevedono la semina per inclusione o la filtrazione su membrana, in accordo con la norma ISO 8199 se la piastra contiene un numero di colonie compreso:

- tra 1 e 2, il risultato è da intendersi come "Microorganismi presenti nel volume analizzato";
- tra 3 e 9, il valore ottenuto di UFC è un "numero stimato".

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio e viene conservato con le registrazioni delle prove per cinque anni, salvo accordi diversi con il committente.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO
Dott. Alberto Magaton

Firmato digitalmente
da

ALBERTO MAGATON

OU = Numero di
iscrizione:000267
T = Chimico
C = IT

Fine rapporto di prova



LABORATORIO ANALISI
Via Santo, 48
36016 Thiene (VI)
Email: lab@viacqua.it



LAB N° 1628 L

Rapporto di prova N°360
Data di emissione: 09/08/2021

Richiedente: Viacqua SpA
FD Industriali
Viale dell'Industria, 23
Vicenza

Prelevato da: **Cliente interno (a sua cura e responsabilità)** il **02/08/2021** ora: **11:45**
Ricevuto da: **Laboratorio VIACQUA** il **02/08/2021** ora: **13:00**
Data inizio prove: **02/08/2021** Data fine prove: **05/08/2021**
Campionamento: **istantaneo***
Descrizione campione: **acqua reflua**
Identificativo campione: **2021007120**
Stabilimento: **Trucks Italiana Srl - Via Bassano del Grappa,12 - Thiene (cod. 1545A1)**
Punto di prelievo: **POZZETTO USCITA REFLUI (pozzetto fiscale ispezione)**
Verbale n°: **551/21** N° Autorizzazione: **135** Data scadenza: **31/10/2022**

Parametro	Metodo di prova	Unità di misura	Valore	Incertezza estesa	Limiti di riferimento
pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	unita' pH	6,9	± 0,1	5,5-9,5
Conducibilità a 20°C	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	µS/cm	<90		
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SST mg/L	7	± 1	200
COD tal quale	ISO 15705:2002	O2 mg/L	29	± 4	500
Azoto totale TN	UNI EN 12260:2004	N mg/L	1,3	± 0,3	
Fosforo totale	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	P mg/L	0,10	± 0,02	10
Azoto nitrico	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	N-NO3 mg/L	0,72	± 0,05	30
Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cl mg/L	4,0	± 0,3	1200
Fluoruri *	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	F mg/L	< 0,2		12
Fosforo solubile	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	P mg/L	< 0,2		
Solfati	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SO4 mg/L	4,7	± 0,3	1000
Alluminio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Al mg/L	0,15	± 0,02	2
Arsenico *	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	As mg/L	< 0,02		0,5
Bario	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Ba mg/L	0,02	± 0,01	
Berillio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Be mg/L	< 0,002		
Boro	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	B mg/L	< 0,05		4
Cadmio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Cd mg/L	< 0,002		0,02
Cromo totale	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Cr mg/L	< 0,02		4
Rame	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Cu mg/L	< 0,02		0,4
Ferro	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Fe mg/L	0,57	± 0,08	4
Manganese	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Mn mg/L	0,03	± 0,01	4
Nichel	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Ni mg/L	< 0,02		4
Piombo	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Pb mg/L	< 0,02		0,3
Stagno *	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Sn mg/L	< 0,05		
Vanadio	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	V mg/L	< 0,02		



LABORATORIO ANALISI
Via Santo, 48
36016 Thiene (VI)
Email: lab@viacqua.it



LAB N° 1628 L

Rapporto di prova N°360
Data di emissione: 09/08/2021

Richiedente: Viacqua SpA
FD Industriali
Viale dell'Industria, 23
Vicenza

Prelevato da: **Cliente interno (a sua cura e responsabilità)** il **02/08/2021** ora: **11:45**
 Ricevuto da: **Laboratorio VIACQUA** il **02/08/2021** ora: **13:00**
 Data inizio prove: **02/08/2021** Data fine prove: **05/08/2021**
 Campionamento: **Istantaneo***
 Descrizione campione: **acqua reflua**
 Identificativo campione: **2021007120**
 Stabilimento: **Trucks Italiana Srl - Via Bassano del Grappa,12 - Thiene (cod. 1545A1)**
 Punto di prelievo: **POZZETTO USCITA REFLUI (pozzetto fiscale ispezione)**
 Verbale n°: **551/21** N° Autorizzazione: **135** Data scadenza: **31/10/2022**

Parametro	Metodo di prova	Unità di misura	Valore	Incertezza estesa	Limiti di riferimento
Zinco	EPA 3010A 1992 + EPA 6010D 2018	Zn mg/L	0,05	± 0,01	1



LABORATORIO ANALISI
Via Santo, 48
36016 Thiene (VI)
Email: lab@viacqua.it



LAB N° 1628 L

Rapporto di prova N°360
Data di emissione: 09/08/2021

Le determinazioni sono state eseguite presso il laboratorio: Viacqua SpA - via Santo, 48 - 36016 - Thiene (VI).

I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile delle prove in campo e della fase di campionamento eseguite dal cliente. Tali prove sono riportate nel presente rapporto di prova su espressa richiesta del cliente. Tutti i parametri del presente rapporto di prova sono determinati entro i tempi indicati nei relativi metodi analitici, ove definiti.

Le prove contrassegnate da * non sono accreditate da ACCREDIA.

Per le prove chimiche, l'incertezza estesa riportata nel presente documento è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo composta per un fattore di copertura $k = 2$, che per una distribuzione normale porta ad un livello di confidenza approssimativamente del 95%.

I limiti di riferimento sono relativi all'autorizzazione allo scarico rilasciata.

Il laboratorio provvede all'idonea conservazione del campione, se non deteriorabile o esaurito, per un minimo di 5 giorni dalla data del presente Rapporto di Prova, salvo accordi diversi con il committente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio e viene conservato con le registrazioni delle prove per cinque anni, salvo accordi diversi con il committente.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO
Dott. Alberto Magaton

Firmato digitalmente da

ALBERTO MAGATON

OU = Numero di
iscrizione:000267
I = Chimico
C = IT

Fine rapporto di prova



LABORATORIO ANALISI
Via Santo, 48
36016 Thiene (VI)
Tel. 0445 357050
Email: lab@viacqua.it



LAB N° 1628

Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche

Rapporto di prova 149 del 25/05/2020

Richiedente: Viacqua Spa

Gestione Scarichi Industriali
Viale dell'Industria, 23
VICENZA

Prelevato da : Cliente interno (a sua cura e responsabilità)

il: 21/05/2020

ora: 08:00

Ricevuto il : 21/05/2020

ora: 09:30

Data inizio prove : 21/05/2020

Data fine prove: 22/05/2020

Campionamento : medio composito a tempo (3 ore)*

Descrizione campione : Acqua reflua

Identificazione campione : 2020004070

Stabilimento : Trucks Italiana Srl - Via Bassano del Grappa, 12 - Thiene (cod. 1545A1)

Punto prelievo: POZZETTO DI ISPEZIONE

Verbale n°: 146/2020

N° Autorizzazione: 135

Data scadenza: 31/10/2022

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti di riferimento
APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	pH	unita' pH	7,7	± 0,1	5,5-9,5
APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	Conducibilita' a 20°C	µS/cm	183	± 12	
APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	Solidi sospesi totali	SST mg/L	< 5,0		200
ISO 15705:2002	COD tal quale	O2 mg/L	17	± 3	500
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Azoto nitrico	N-NO3 mg/L	0,16	± 0,06	30
UNI EN 12260:2004	Azoto totale TN	N mg/L	1,3	± 0,3	
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Cloruri	Cl mg/L	2,5	± 0,2	1200
* APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Fluoruri	F mg/L	< 0,2		12
APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Solfati	SO4 mg/L	4,0	± 0,3	1000
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Fosforo totale	P mg/L	0,11	± 0,04	10
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Alluminio	Al mg/L	0,04	± 0,01	2
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Arsenico	As mg/L	< 0,02		0,5
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Bario	Ba mg/L	< 0,05		
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Berillio	Be mg/L	< 0,002		
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Boro	B mg/L	0,11	± 0,03	4
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Cadmio	Cd mg/L	< 0,002		0,02
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Cromo totale	Cr mg/L	< 0,02		4
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Rame	Cu mg/L	< 0,02		0,4
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Ferro	Fe mg/L	1,0	± 0,1	4
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003+APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Manganese	Mn mg/L	0,05	± 0,01	4

Rapporto di prova 149 del 25/05/2020

Descrizione campione : **Acqua reflua**Identificazione campione : **2020004070**Stabilimento : **Trucks Italiana Srl - Via Bassano del Grappa, 12 - Thiene (cod. 1545A1)**Punto prelievo: **POZZETTO DI ISPEZIONE**Verbale n°: **146/2020**N° Autorizzazione: **135**Data scadenza: **31/10/2022**

Metodo di prova	Parametro	Unità di misura	Risultato	Incertezza	Limiti di riferimento
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003-APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Nichel	Ni mg/L	< 0,02		4
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003-APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Piombo	Pb mg/L	< 0,02		0,3
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003-APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Stagno	Sn mg/L	< 0,05		
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003-APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Vanadio	V mg/L	< 0,02		
* APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003-APAT CNR IRSA 3020 man 29 2003	Zinco	Zn mg/L	0,6	± 0,1	1

Note : Limiti di Riferimento - N° Autorizzazione allo scarico rilasciata.

Durata del campionamento: dalle ore 17.00 alle ore 20.00 del 20/05/2020.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta del laboratorio e viene conservato con le registrazioni delle prove per cinque anni, salvo accordi diversi con il committente. I risultati delle prove si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto a prova. Le prove contrassegnate da * non sono accreditate da ACCREDIA.

L'incertezza riportata nel presente documento è l'incertezza estesa ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo composta per un fattore di copertura $k = 2$, che per una distribuzione normale porta ad un livello di confidenza approssimativamente del 95%.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO
Dott. Alberto Magaton

Firmato digitalmente da

**ALBERTO
MAGATON**

OU = Numero di
iscrizione:000267
T = Chimico
C = IT



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 8 alla
Relazione tecnico descrittiva
SCHEMA INFORMATIVA DEI RISCHI**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

8

FATTORI DI RISCHIO	SOLUZIONE E PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
<p>INFORTUNI</p> <ul style="list-style-type: none"> * lesioni agli arti superiori per l'uso di attrezzature manuali e contatto con parti taglienti * da scivolamento e cadute per pavimenti sdruciolevoli * da elettrocuzione per contatti accidentali con cavi elettrici danneggiati, attrezzature in cattivo stato di manutenzione * da proiezioni di corpi estranei durante le fasi di smontaggio dell'auto 	<ul style="list-style-type: none"> * utilizzo dei mezzi di protezione personale * utilizzo di scarpe antinfotunistiche * l'impianto elettrico deve essere realizzato in conformità alla regola dell'arte. E' necessario conservare a disposizione dell'organo di vigilanza, la documentazione relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per altre informazioni si veda la parte generale. * effettuare la denuncia dell'impianto di terra (Mod. B) e documentare le successive verifiche periodiche biennali * usare correttamente le attrezzature e i mezzi personali di proiezione (abiti da lavoro, guanti ed occhiali)
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p> <ul style="list-style-type: none"> * sforzi fisici con conseguente rischio per l'apparato muscolo-scheletrico 	<ul style="list-style-type: none"> * utilizzare appropriati mezzi di imbracatura dei carichi e adeguati sistemi di movimentazione (carrelli elevatori, paranchi, ecc.)
<p>POSTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> * assunzione di posizioni forzate durante le operazioni di smontaggio dei motori 	<ul style="list-style-type: none"> * evitare posizioni scomode per lunghi periodi
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <ul style="list-style-type: none"> * esposizione cutanea ed inalatoria a oli esausti, benzina, gasolio, fluidi vari 	<ul style="list-style-type: none"> * importante l'adozione di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale * segnalare tempestivamente al medico ogni eventuale stato irritativo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) * ricambi d'aria dei locali in numero adeguato * utilizzare indumenti protettivi personali (guanti e/o creme barriera, occhiali, abiti da lavoro) * evitare di mettere stracci sporchi di olio nelle tasche della tuta * evitare il contatto cutaneo con oli esausti di coppa e con benzina e ricorrere il meno possibile all'utilizzo di paste abrasive per la pulizia delle mani

FATTORI DI RISCHIO	SOLUZIONI E PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
<p>RISCHIO CHIMICO</p> <p>* esposizione a fibre di amianto (presenti nelle coppelle durante lo smontaggio di freni e frizioni su auto vecchie o con segnale di presenza di amianto)</p> <p>* vapori organici provenienti dalle operazioni di lavaggio dei pezzi con lavatrice</p>	<p>* procedere a bagnare con acqua e con accorgimenti atti ad evitare la produzione e la dispersione di polveri e fibre di amianto durante le operazioni di smontaggio di freni e frizioni da smaltire a parte</p> <p>* acquisizione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati</p> <p>* sostituzione dei prodotti più pericolosi con altri che lo siano meno</p> <p>* utilizzare una lavatrice a ciclo chiuso con sistema di aspirazione dei fumi prima dell'apertura dello "sportello"</p> <p>* assicurare adeguata manutenzione dei sistemi di aspirazione e di filtrazione</p> <p>* utilizzo di mezzi protettivi personali (maschere con filtro adatto)</p>
<p>RUMORE</p> <p>* prodotto dai macchinari e dagli utensili portatili, dalle operazioni manuali di raddrizzatura lamiera, taglio, ecc</p>	<p>* effettuare la valutazione dell'esposizione personale a rumore</p> <p>* privilegiare la scelta di attrezzature meno rumorose</p> <p>* durante l'esecuzione di operazioni particolarmente rumorose utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (tappi o cuffie)</p>
<p>VIBRAZIONI</p> <p>* prodotte dai macchinari e dagli utensili portatili, dalle operazioni manuali di raddrizzatura lamiera, taglio, ecc</p>	<p>* effettuare la valutazione dell'esposizione personale a vibrazioni (corpo intero e sistema mano-braccio)</p> <p>* sostituzione di utensili particolarmente vibranti con altri meno vibranti</p>

FATTORI DI RISCHIO	SOLUZIONI E PROVVEDIMENTI DI PREVENZIONE
<p>Disturbi stress lavoro correlati caratterizzati da indicatori della presenza di tali fattori quali da mal di testa, tensione nervosa, irritabilità, stanchezza eccessiva, insonnia, ansia ecc. Le cause sono dovute a condizioni ambientali e/o psicosociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> * rapporto conflittuale uomo-macchina; * tipologia del lavoro svolto (monotono e ripetitivo, complesso); * carico di lavoro - responsabilità; * rapporto con i colleghi ed i superiori; * fattori ambientali (rumore dovuto a stampanti telefoni, presenza di pubblico). <p>Microclima (in caso di locali condizionati):</p> <ul style="list-style-type: none"> * aria troppo secca (l'umidità relativa % deve essere compresa fra il 45 e il 60%); * correnti d'aria moleste (la velocità dell'aria deve essere < a 0,15 m/s); * aria estiva troppo fredda e sbalzi termici (la differenza fra la temperatura interna e quella esterna non deve essere superiore a 7°C); 	<p>Il datore di lavoro assegna le mansioni e i compiti lavorativi in modo da evitare il più possibile la monotonia e ripetitività delle operazioni.</p> <p>Il datore di lavoro distribuisce i carichi di lavoro e le responsabilità tenendo in considerazione le capacità individuali ed il tipo di personalità in modo da evitare " stress lavoro correlato " ai soggetti.</p> <p>Da una prima valutazione del rischio stress-lavoro correlato, non sono stati evidenziati tali da poter presupporre un aggravio di tali condizioni</p> <p>Effettuare interventi di manutenzione periodica agli impianti di condizionamento e interventi migliorativi per eliminare gli inconvenienti citati.</p>
<p style="text-align: center;">POSSIBILI DANNI ALLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> * Dermatite irritativa, allergica da contatto con oli esausti, benzina, gasolio, fluidi vari * Patologia della colonna vertebrale da postura scomoda e incongrua * Disturbi circolatori agli arti superiori nel caso di uso di strumenti vibranti <p style="text-align: center;">SORVEGLIANZA SANITARIA</p> <p>Gli obblighi di sorveglianza sanitaria sono in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Risultati della valutazione dell'esposizione a rumore ai sensi del D.Lgs. 81/08 * Presenza di sostanze di cui al Titolo IX del D.Lgs. 81/08 * Nomina del medico competente e relativi controlli sanitari a sua discrezione 	



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 9 alla
Relazione tecnico descrittiva
TABELLA DI CALCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

9

SCHEMA PER IL CALCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA
ai sensi della D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014

Ditta Trucks Italiana srl
 Sede _____
 dell'impianto _____
 Comune Thiene
 indirizzo Via Bassano del Grappa n. 12

Tabelle A. Stoccaggi di rifiuti in ingresso

A1. Attività di messa in riserva (R13) e deposito temporaneo (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi

(punto 6.1.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti non pericolosi	8400	€ 0.20	€ 1,680.00
Rifiuti pericolosi	115000	€ 0.50	€ 57,500.00
TOTALE			€ 59,180.00

A2. Attività di messa in riserva(R13) e deposito temporaneo (D15) di rifiuti inerti ricompresi nel punto 7 del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i. (punto 6.2.2 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti inerti con codici EER 17 xx xx	0	€ 0.01	€ 0.00
Rifiuti inerti diversi dai codici EER 17 xx xx	0	€ 0.02	€ 0.00
TOTALE			€ 0.00

A3. Attività di messa in riserva (R13) e deposito temporaneo (D15) di altri rifiuti soggetti a riduzioni (punto 6.3 dell'all. A alla D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014)

Punto del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i in cui sono ricompresi i rifiuti	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Punto 1.1 – “Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta”	0	€ 0.02	€ 0.00
Punto 2.1 – “Rifiuti di vetro in forma non dispersibile”	0	€ 0.02	€ 0.00
Punti 3.1 e 3.2 – “Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non dispersibile”	0	€ 0.02	€ 0.00
Punti 6.1 e 6.2 – “Rifiuti di plastiche”	0	€ 0.02	€ 0.00

Punti 9.1 e 9.2 – “Rifiuti di legno e sughero”	0	€ 0.02	€ 0.00
Punto 10.1 – “Rifiuti solidi in caucciù e gomma”	0	€ 0.02	€ 0.00
Punti 13.1 e 13.2 – “Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie inorganiche”	0	€ 0.02	€ 0.00
TOTALE			€ 0.00

Tabella B. Stoccaggi di rifiuti prodotti

B1. Rifiuti prodotti dall'attività di recupero posti in deposito temporaneo in attesa di destinazione presso altro sito

Codice rifiuto	Quantità massima stoccabile (kg)	Importo applicato per kg di rifiuto ⁽¹⁾	TOTALE
12 03 01*	10000	€ 0.50	5000
13 01 13*	1000	€ 0.50	500
13 02 05*	1500	€ 0.50	750
13 02 05*	200	€ 0.50	100
13 02 05*	300	€ 0.50	150
16 01 13*	100	€ 0.50	50
16 01 14*	1000	€ 0.50	500
13 07 01*	50	€ 0.50	25
13 07 03*	50	€ 0.50	25
15 02 02*	1000	€ 0.50	500
16 01 07*	300	€ 0.50	150
16 01 08*	50	€ 0.50	25
16 01 09*	50	€ 0.50	25
16 01 10*	180	€ 0.50	90
16 01 11*	50	€ 0.50	25
16 06 01*	4000	€ 0.50	2000
16 08 07*	50	€ 0.50	25
16 01 12	200	€ 0.20	40
16 08 01	400	€ 0.20	80
16 10 02	100	€ 0.20	20
15 01 01	2000	€ 0.20	400
15 01 03	5000	€ 0.20	1000
16 01 19	4000	€ 0.20	800
16 01 17	23000	€ 0.20	4600

16 01 18	8000	€ 0.20	1600
16 01 18	1500	€ 0.20	300
16 01 20	5500	€ 0.20	1100
16 01 22	12000	€ 0.20	2400
16 01 22	5000	€ 0.20	1000
16 01 03	8000	€ 0.20	1600
16 01 06	343400	€ 0.20	68680
16 01 06	50000	€ 0.20	10000
Totale q.tà	487980		103560

B2. Rifiuti prodotti da operazioni di accorpamento (es. R12, D13) e stoccati in azienda in attesa di successive lavorazioni

Codice rifiuto	Quantità massima stoccabile (kg)	Importo applicato per kg di rifiuto ⁽¹⁾	TOTALE
Totale q.tà	0		€ 0.00

⁽¹⁾ L'importo unitario per chilogrammo è determinato con le stesse modalità delle precedenti tabelle A :

€ 0.50 € 0,50 per i rifiuti pericolosi, € 0,20 per i rifiuti non pericolosi

€ 0.02 per i rifiuti non pericolosi di cui ai punti 1.1 – 2.1 – 3.1 – 3.2 – 6.1 – 6.2 – 9.1– 9.2 – 10.1 – 13.1 – 13.2 del D.M.A. 5 febbraio 1998 e i rifiuti inerti di cui al punto 7 con codici rifiuto diversi dal capitolo 17 del cat. EER

€ 0.01 per i rifiuti inerti di cui al punto 7 con codici rifiuto del capitolo 17 del catalogo EER

Calcolo del massimale della polizza fideiussoria

A. Importo relativo ai rifiuti in ingresso – (somma dei totali delle tabelle A1, A2, A3)	59180
B. Importo relativo ai rifiuti prodotti – (totale delle tabelle B1 e B2)	103560
TOTALE	162740
Riduzione del 50% per il possesso della certificazione ambientale EMAS	no
Riduzione del 40% per il possesso della certificazione ambientale ISO14001	no
TOTALE MASSIMALE	162740

In caso del possesso di entrambe le EERtificazioni ambientali, si applica la riduzione più alta ovvero quella del 50%. In questo caso indicare l'importo della riduzione nella casella EMAS lasciando vuota quella ISO14001.



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 10 alla
Relazione tecnico descrittiva
ALLEGATO FOTOGRAFICO**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**
Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1
Allegato

10

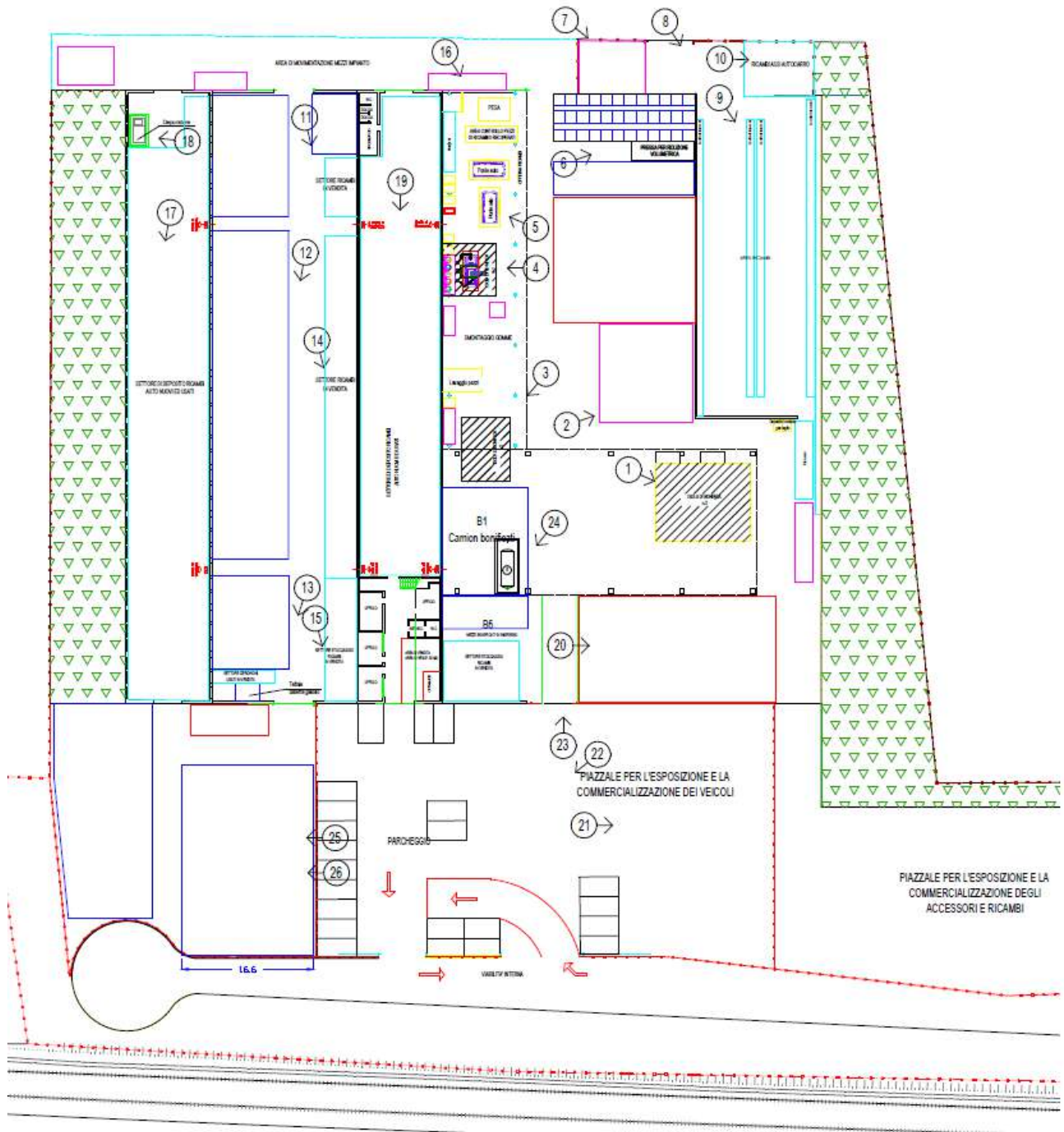


Figura 1. Legenda foto

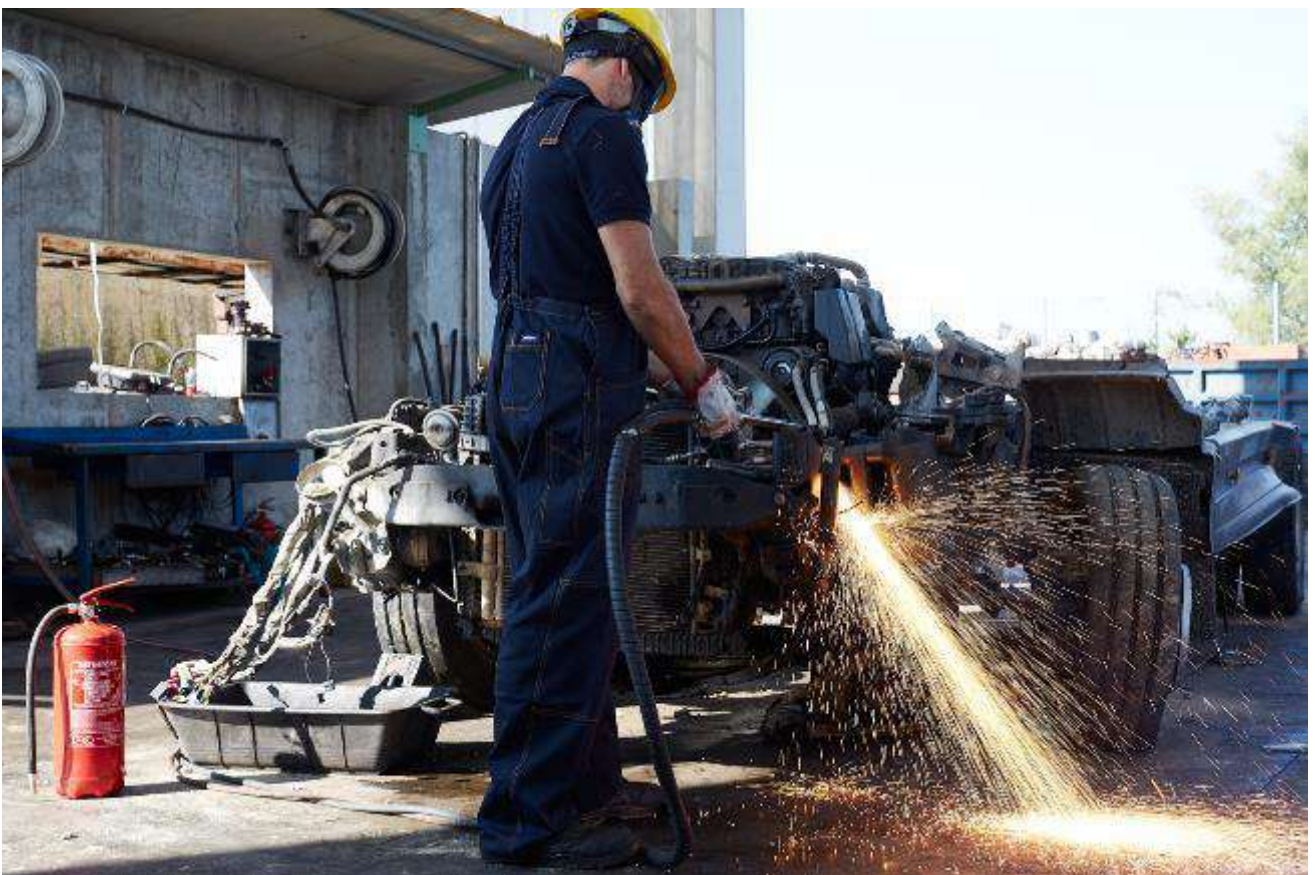


Foto 1 – Area di bonifica n. 3 e smontaggio pezzi / taglio mezzi pesanti



Foto 2 – Area stoccaggio rifiuti prodotti



Foto 3 – Isola di bonifica (a sinistra) e area lavaggio pezzi (a destra)

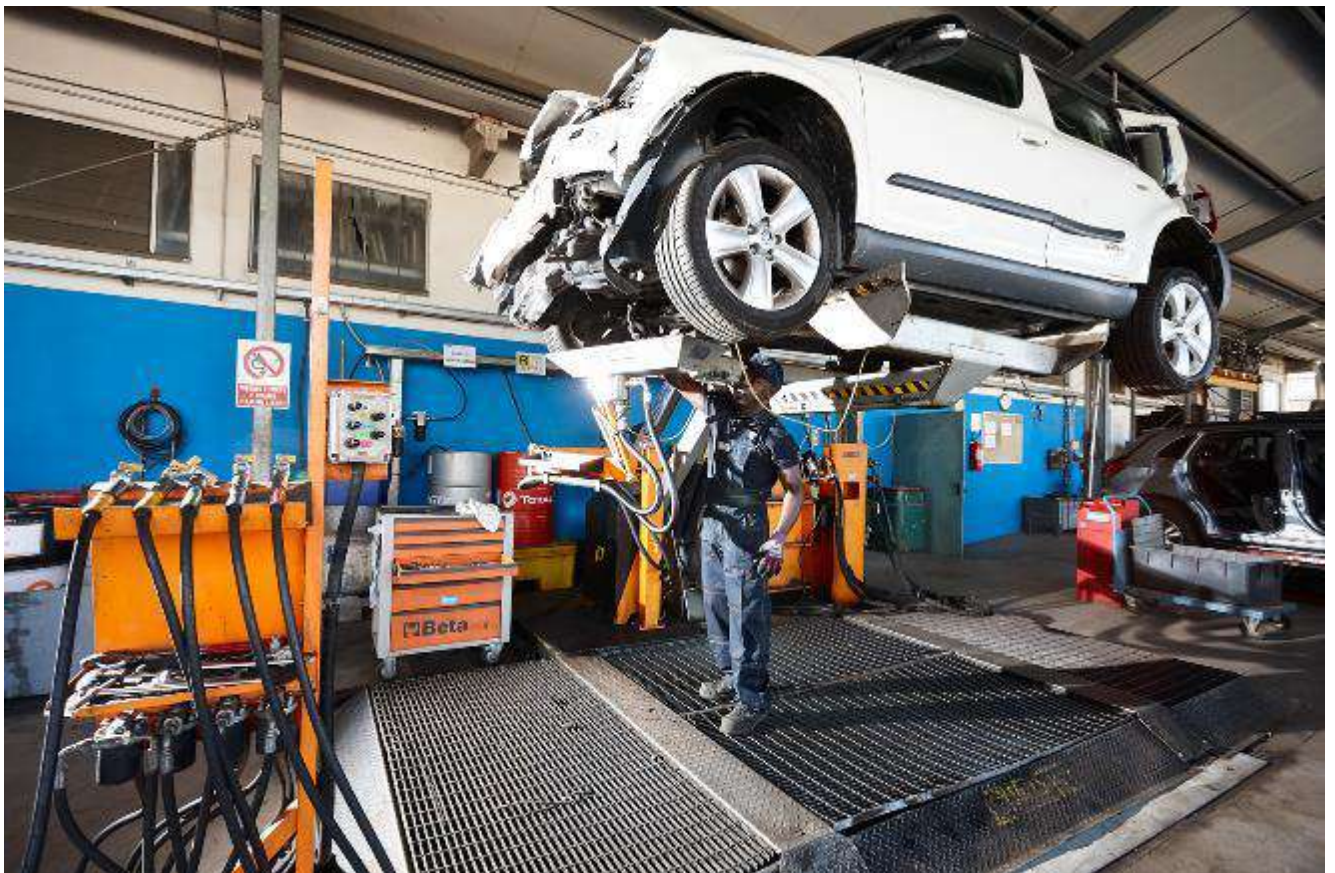


Foto 4 – Isola di bonifica



Foto 5 – Area smontaggio pezzi



Foto 6 – Area pressa per riduzione volumetrica



Foto 7 – Rifiuti prodotti: pneumatici e metalli non ferrosi



Foto 8 – Parti di ricambio recuperate



Foto 9 – Parti di ricambio recuperate



Foto 10 – Parti di ricambio recuperate



Foto 11 – Auto bonificate



Foto 12 – Auto bonificate



Foto 13 – Auto bonificate



Foto 14 – Pezzi di ricambio



Foto 15 – Pezzi di ricambio



Foto 16 – Rifiuti prodotti



Foto 17 – Part di ricambio



Foto 18 – Sistema di trattamento acque di prima pioggia



Foto 19 – Parti di ricambio



Foto 20 – Mezzi in ingresso da bonificare



Foto 21 – Mezzi in vendita



Foto 22 – Mezzi in vendita



Foto 23 – Ingresso autodemolizione



Foto 24 – Mezzi pesanti bonificati



Foto 25 – Mezzi bonificati



Foto 26 – Mezzi bonificati



COMUNE DI THIENE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

TRUCKS ITALIANA S.R.L.

**DOMANDA RINNOVO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI
AUTODEMOLIZIONE**

**ALLEGATO 11 alla
Relazione tecnico descrittiva
RINNOVO ANTINCENDIO**

Il richiedente: **TRUCKS ITALIANA SRL**

Sede Legale e operativa: Via Bassano del Grappa, 12, Thiene (VI)

Elaborato 1

Allegato

11

Suap di THIENE

SEGNALA	Procedimento
Presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

 ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

02413130242

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VICENZA	229068	23/06/1994

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
UMBERTO	PIZZATO	PZZMRT70R29L157P
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	29/10/1970	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	VICENZA

Comune

THIENE Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	VICENZA

Comune

ZUGLIANO

Toponimo (DUG)

VIA

Denominazione stradale

TAGLIAMENTO

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
17	36030		

Carica
CONSIGLIERE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TRUCKS ITALIANA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02413130242	02413130242

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	VICENZA

Comune
THIENE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
BASSANO DEL GRAPPA	12	36016

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		INFO@PEC.TRUCKSITALIANA.COM

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
PAOLO	MOSELE	Maschio	ITALIA

Nato a	il
Thiene	26/06/1958

	Provincia		Stato
[X] in Italia	VI	[] all'Estero	

Cod.Fiscale
MSLPLA58H26L157R

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Velo d'Astico	VI	36010

Indirizzo	Tel	Fax
Via Pasin, 6	0445742222	0445742222

eMail PEC

info@studiopaolomosele.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

RINNOVO PERIODICO ANTINCENDIO. RIFERIMENTO AUTORIZZAZIONI: RINNOVO PROT. N. 3539 DEL 27/02/2017 E SCIA PROT. 23485 DEL 19/12/2019

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

paolo.mosele@pec.eppi.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di THIENE

indirizzo pec thiene.suap@pec.altovicentino.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di THIENE indirizzo mail thiene.suap@pec.altovicentino.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

SEGNALA a: Comando dei Vigili del Fuoco - PRINCE

Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

indirizzo dell'attività

Comune	Frazione	Prov.	CAP
THIENE		VI	36016

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA BASSANO DEL GRAPPA	12

scala	piano	interno

Rif. Pratica VVF

Rif. Pratica VV.F. n.	AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
32101	VICENZA (VI)

N.B.: Indicare 0 se non ci sono pratiche precedenti

Dichiarazione del responsabile dell'attività

In qualità di responsabile dell'attività sotto specificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, Dichiaro

L'assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato

con la/e SCIA¹ presentate il

27/02/2017

con la/e SCIA¹ presentate il

19/12/2019

¹ certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

AUTODEMOLIZIONE

individuata² al n./sotto classe/ cat.*:

categoria

A B C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

55_2_C: Attività di demolizione veicoli e simili, con superficie > 5000mq

categoria

A B C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

03_5_A: Depositi di GPL in recipienti mobili (massa complessiva da 75 a 300 kg)

categoria

A B C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

04_3_A: Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)

categoria

A B C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

09_1_B: Officine saldatura e taglio con gas infiammabili-comburenti (da 5 a 10 addetti)

categoria

A B C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

10_1_B: Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), da 1 a 50mc

categoria

A B C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

12_2_B: Depositi, rivendite liquidi infiamm. e/o combust. e/o oli e simili, da 9 a 50 mc

categoria

A

B

C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

13_1_A: Distributori di carburanti liquidi (P.I.> 65 °C), tramite contenitori < 9 mc

categoria

A

B

C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

43_1_B: Depositi di prodotti in gomma, pneumatici e simili (q.tà da 10.000 a 50.000 kg)

categoria

A

B

C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

44_1_B: Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg)

categoria

A

B

C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

69_2_B: Locali di esposizione e/o vendita, ingrosso e/o dettaglio, sup. da 600 a 1500mq

categoria

A

B

C

attività - sotto classe - categoria - descrizione

70_1_B: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq

* N.B. nel campo categoria Il primo inserimento dei dati fa riferimento all'attività principale mentre cliccando + è possibile inserire altre attività oltre alla principale

[X] di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;

[X] di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

² Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

distinta di versamento

Attestato di versamento n.	del
1101220410636593	10/02/2022

intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di	per un totale di euro
VICENZA	1100.00

allega copia del versamento

A534

[] In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto; per la definizione del relativo importo, si applica l'art 6 , comma 4, dello stesso decreto.

Attività ¹

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input checked="" type="checkbox"/> C
----------------------------	----------------------------	---------------------------------------

attività - sotto classe - categoria - descrizione

55 _ 2 _ C: Attività di demolizione veicoli e simili, con superficie > 5000mq

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	100.00

Attività ¹

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
----------------------------	---------------------------------------	----------------------------

attività - sotto classe - categoria - descrizione

70 _ 1 _ B: Depositi di merci (materiali combust. > 5000 kg), con superf. da 1000 a 3000 mq

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	100.00

Attività ¹

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
----------------------------	---------------------------------------	----------------------------

attività - sotto classe - categoria - descrizione

69 _ 2 _ B: Locali di esposizione e/o vendita, ingrosso e/o dettaglio, sup. da 600 a 1500mq

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	150.00

Attività ¹

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
attività - sotto classe - categoria - descrizione		
43_1_B: Depositi di prodotti in gomma, pneumatici e simili (q.tà da 10.000 a 50.000 kg)		
		euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	100.00	
Attività ¹		

categoria

<input checked="" type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
attività - sotto classe - categoria - descrizione		
13_1_A: Distributori di carburanti liquidi (P.I.> 65 °C), tramite contenitori < 9 mc		
		euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	50.00	
Attività ¹		

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
attività - sotto classe - categoria - descrizione		
12_2_B: Depositi, rivendite liquidi infiamm. e/o combust. e/o oli e simili, da 9 a 50 mc		
		euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	150.00	
Attività ¹		

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
attività - sotto classe - categoria - descrizione		
10_1_B: Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), da 1 a 50mc		
		euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	150.00	
Attività ¹		

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
attività - sotto classe - categoria - descrizione		
09_1_B: Officine saldatura e taglio con gas infiammabili-comburenti (da 5 a 10 addetti)		

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	100.00

Attività ¹

categoria

<input checked="" type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
---------------------------------------	----------------------------	----------------------------

attività - sotto classe - categoria - descrizione
04_3_A: Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	50.00

Attività ¹

categoria

<input checked="" type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
---------------------------------------	----------------------------	----------------------------

attività - sotto classe - categoria - descrizione
03_5_A: Depositi di GPL in recipienti mobili (massa complessiva da 75 a 300 kg)

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	50.00

Attività ¹

categoria

<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
----------------------------	---------------------------------------	----------------------------

attività - sotto classe - categoria - descrizione
44_1_B: Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg)

	euro
<input type="checkbox"/> Ricorso a RTO/RTV ²	100.00

¹ Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

² Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

dati per la corrispondenza

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
MOSELE		PAOLO	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	
VIA LAGO DI LUGANO	15	36015	
comune		Provincia	
SCHIO		VICENZA	
telefono	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata	
0445742222	prevenzioneincendi@studiopaolo mosele.it	paolo.mosele@pec.eppi.it	

dati del delegato

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Titolo professionale	Cognome	Nome
PER. IND.	MOSELE	PAOLO

domiciliato in

via - piazza	n. civico	c.a.p.
VIA LAGO DI LUGANO	15	36015
comune		Provincia
SCHIO		VICENZA
telefono	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata
0445742222	prevenzioneincendi@studiopaolo mosele.it	paolo.mosele@pec.eppi.it

documentazione allegata

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

numero	specificare tipologia dei documenti allegati
0	

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)